



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso in italiano	Gestione sostenibile delle foreste e del verde urbano (<i>IdSua:1592774</i>)
Nome del corso in inglese	Sustainable management of forest and urban green space
Classe	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/scienze-delle-foreste-e-della-natura/articolo/presentazione27
Tasse	http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RIPA Maria Nicolina
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Agrarie e Forestali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CANCELLIERI	Laura		RD	1	
2.	COLANTONI	Andrea		PA	1	
3.	LO MONACO	Angela		PA	1	

4.	MARUCCI	Alvaro	PO	1
5.	PRIMI	Riccardo	RD	1
6.	RIPA	Maria Nicolina	PO	1
7.	RONCHI	Bruno	PO	1
8.	SABATO	Gabriele	ID	1
9.	SEVERINI	Simone	PO	1

Rappresentanti Studenti

PELLEGRINELLI Luca luca.pellegrinelli@studenti.unitus.it
 COPPARONI Francesco francesco.copparoni@studenti.unitus.it
 PAOLINELLI Viola Sofia violapa2000@gmail.com

Gruppo di gestione AQ

Alfredo Di Filippo
 Angela Lo Monaco
 Sergio Madonna
 Angelo Mazzaglia
 LORENA REMONDINI
 MARIA NICOLINA RIPA
 Fabio Recanatesi
 SIMONE SEVERINI
 MARCO COSIMO SIMEONE
 STEFANO SPERANZA

Tutor

Stefania ASTOLFI
 Angela LO MONACO
 Rodolfo PICCHIO
 Bruno RONCHI
 Simone SEVERINI
 Alvaro MARUCCI
 Roberto RUGGERI
 Sergio MADONNA
 Gianluca PIOVESAN
 Alfredo DI FILIPPO
 Marco Cosimo SIMEONE
 Stefano SPERANZA
 Maria Nicolina RIPA
 Fabio RECANATESI
 Angelo MAZZAGLIA
 Ciro APOLLONIO
 Riccardo PRIMI
 Laura CANCELLIERI
 Mario CONTARINI
 Andrea COLANTONI
 Simone PRIORI



GESTIONE SOSTENIBILE DELLE FORESTE E DEL VERDE URBANO (Classe L-25; D.M. 17/2010)

Il corso triennale in Gestione sostenibile delle foreste e del verde urbano (GeSFV) raccoglie l'eredità della formazione forestale tradizionale e la declina in una chiave attuale per rispondere alle numerose sfide in campo ambientale che la società contemporanea si trova ad affrontare ed alle esigenze provenienti dal mondo del lavoro.

L'attenzione è rivolta alle emergenze ambientali (conservazione della biodiversità, cambiamento climatico, tutela delle risorse idriche, ecc) in cui le foreste rivestono un ruolo fondamentale sia negli ambienti naturali sia negli ambiti antropizzati ed urbani.

Il corso di laurea fornisce allo studente una buona preparazione di base ed allo stesso tempo un'articolata preparazione nel settore della gestione delle foreste e del verde urbano e periurbano con un approccio pratico-applicativo ideato per consentire un più facile inserimento nel mondo del lavoro. Sono infatti previsti laboratori multidisciplinari a carattere progettuale/applicato che pongono lo studente di fronte a problemi concreti e permettono di applicare le conoscenze acquisite.

Il corso di laurea prevede un accordo internazionale con l'Università di Agraria di Tirana-AUT (Albania) che consente il rilascio di un doppio diploma (dual-degree) riconosciuto sia in Italia sia in Albania. A seguito dell'accordo esistente, gli studenti che ne fanno richiesta possono seguire un programma di mobilità strutturata che prevede il conseguimento di almeno 30 Crediti Formativi nell'Università partner e la discussione dell'elaborato finale nelle due sedi (in modalità telematica). Questo permette di conseguire un doppio diploma di laurea legalmente valido in entrambi i paesi.

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi del corso scaturiscono dall'esigenza di formare un laureato in grado di leggere e interpretare i caratteri e le componenti dei sistemi forestali e di comprenderne il ruolo multifunzionale e i numerosi servizi ecosistemici che ne derivano. nei diversi ambienti, da quelli naturali a quelli urbani. Alla formazione in campo forestale orientata alla tutela degli ecosistemi forestali e ad una corretta gestione delle risorse in un'ottica di sostenibilità, si aggiunge l'importante ruolo svolto dalle foreste anche negli ambienti fortemente antropizzati, quali quelli urbani e periurbani.

L'insieme delle conoscenze acquisite conferisce al laureato capacità di analisi dei sistemi forestali, di monitoraggio delle diverse componenti ecosistemiche, di gestione sostenibile e di conservazione degli ecosistemi forestali, di valutazione e valorizzazione dei prodotti forestali e dei servizi che il bosco offre alla società in tutti gli ambienti, da quelli naturali a quelli urbani.

Gli ambiti curriculari danno spazio:

- alla gestione dei sistemi forestali naturali e delle aree protette.
- alla progettazione di infrastrutture verdi e alla gestione del verde in ambiente urbano e periurbano.

-Competenze acquisite

Il laureato triennale in GeSFV ha la capacità di interpretare l'ambiente forestale nelle diverse componenti, climatiche, geologiche,

vegetali, faunistiche, antropogeniche; ha competenze nella gestione delle risorse forestali e degli ecoservizi, nella valutazione e valorizzazione delle risorse naturali rinnovabili con particolare riferimento a quelle legnose, nel monitoraggio e gestione dell'ambiente forestale sia in contesti di elevata naturalità sia in ambito selvicolturale, nella progettazione di infrastrutture verdi, nella gestione e manutenzione del verde pubblico e privato in ambiente urbano e periurbano, nell'uso delle tecnologie da applicare per la gestione e conservazione delle risorse forestali

Sbocchi professionali

Il profilo professionale è quello del laureato triennale specializzato nella gestione degli ambienti forestali naturali ed urbani con titolo utile per l'iscrizione all'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali, come Forestale iunior, ai sensi della normativa vigente (DPR 328/2001), infatti la laurea in Scienze delle foreste e della Natura consente l'abilitazione all'esercizio della professione di agronomo e forestale iunior, previo superamento Esame di Stato - sezione B.

Il laureato triennale in GeSFV acquisisce competenze che gli consentono di operare, sia in qualità di libero professionista/consulente/ imprenditore, sia occupando posizioni tecniche in enti pubblici e privati nei seguenti ambiti: Gestione forestale e agrosilvopastorale. Monitoraggio ambientale, con particolare riferimento agli ambienti nemorali e silvopastorali Progettazione forestale. Progettazione di infrastrutture verdi, Gestione e manutenzione del verde pubblico e privato in ambiente urbano e periurbano; Gestione dei processi di produzione. trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali e agrosilvopastorali. Manutenzione e controllo del territorio agro-forestale. Formazione professionale e divulgazione nel settore forestale e ambientale.

Esercitazioni

Il corso di laurea si propone di sviluppare le capacità di applicazione delle conoscenze acquisite, di promuovere lo spirito critico e l'autonomia di giudizio dello studente, anche nella prospettiva di facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro; sono quindi previsti ogni anno laboratori multidisciplinari che vedono la partecipazione dei docenti di diverse discipline che affrontano tematiche specifiche con un approccio progettuale e applicato.

La formazione comprende inoltre attività pratiche nell'ambito di ciascun insegnamento, periodi di esercitazione multidisciplinare e interdisciplinare in ambiente alpino ed appenninico, nonché visite di studio.

Le esercitazioni di campo costituiscono l'occasione per incontrare studiosi, amministratori e tecnici del settore con i quali gli studenti hanno modo di interagire per meglio comprendere i temi della gestione forestale e ambientale, della conservazione della natura, dell'uso sostenibile delle risorse forestali, della progettazione di infrastrutture verdi, della gestione del verde urbano, della multifunzionalità delle foreste, della meccanizzazione e della sicurezza, delle problematiche economiche che coinvolgono gli operatori del settore. Attività formative a scelta

Le attività formative a scelta dello studente (AFS) possono essere esami scelti liberamente tra gli insegnamenti presenti nell'Ateneo o altre attività di suo interesse (laboratori, project works, ecc.,), purché coerenti con gli obiettivi formativi del corso di laurea.

Tirocinio

Il tirocinio consiste in un periodo di formazione da svolgere presso qualificati laboratori, aziende o enti pubblici o privati, studi professionali, convenzionati con l'Università.

Corsi integrativi di matematica e chimica

Per gli studenti del primo anno sono previsti corsi di integrazione e supporto per la matematica e per la chimica, organizzati dal Dipartimento.

Mobilità con l'Università di Tirana

In virtù dell'accordo esistente con l'Università di Tirana (AUT) è possibile trascorre un periodo presso la suddetta Università per lo svolgimento di esami e/o per attività connesse con lo svolgimento del tirocinio o dell'elaborato finale.

Referente del corso: Prof. Maria Nicolina RIPA

Segreteria Studenti Unica, Via Santa Maria in Gradi, 4 - tel. 0761 357798

Struttura dipartimentale di riferimento: Dipartimento di Scienze agrarie e forestali (DAFNE),

Altro dipartimento concorrente Dipartimento per l'Innovazione dei sistemi Biologici Agroalimentare e Forestale Segreteria didattica DAFNE: Dott. Lorena Remondini (dafne@unitus.it tel. 0761 357286 -219)

Segreteria studenti DAFNE, Viterbo: Dott. Claudia Menghini (tel 0761 357263) Sig. Cosimo De Pace (0761 357582)

Il DAFNE offre la possibilità di proseguire gli studi di secondo livello nei corsi di laurea magistrale in: Conservazione e restauro dell'ambiente forestale e difesa del suolo (LM-73)

Scienze agrarie e ambientali (LM-69)

Biotecnologie per la sicurezza e la qualità delle produzioni agrarie (LM-7)

Gestione digitale dell'agricoltura e del territorio montano (LM-69/LM-73)

Link: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/scienze-delle-foreste-e-della-natura/articolo/presentazione27> (

Presentazione del corso)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

23/02/2022

L'Ateneo della Tuscia organizza annualmente attività di consultazione con le parti sociali, sia per via telematica attraverso la distribuzione di uno specifico questionario, sia attraverso incontri specifici, al fine di rispondere ad eventuali esigenze di carattere formativo che possano scaturire dal confronto col mondo del lavoro e delle professioni,

Una simile attività viene condotta anche dal dipartimento Dafne specificamente mirata ai corsi di Laurea e Laurea Magistrale che costituiscono l'offerta formativa complessiva del Dipartimento.

L'esito delle consultazioni per via telematica o convenzionale, ha evidenziato in linea generale la necessità di fornire una solida preparazione di base, esigenza peraltro comune ai diversi corsi di laurea triennale, e la necessità di un approccio pratico-applicativo che metta gli studenti in condizione di saper applicare le conoscenze acquisite.

E' stata inoltre messa in luce una esigenza non specifica di questo corso di laurea, ma piuttosto estendibile in generale a tutti i livelli e le tipologie di formazione, vale a dire la necessità di una buona conoscenza di almeno una lingua straniera e di competenze in ambito informatico e statistico

Il 25 gennaio 2018 si è tenuta una nuova consultazione nella quale sono stati affrontati nuovamente i temi della formazione e delle opportunità di lavoro per i laureati e i dottori forestali. E' stata confermata la necessità di mantenere una formazione orientata alla multifunzionalità dei sistemi forestale e di una formazione di base di qualità che possa dare solidità alle conoscenze acquisite e si mostri utile sia alla prosecuzione degli studi sia all'inserimento lavorativo. E' stata inoltre ribadita la necessità di una buona conoscenza di una lingua straniera.

E' stata inoltre posta l'attenzione su alcuni aspetti specifici ritenuti importanti per il laureato forestale: la conoscenza di strumenti tecnici ed informatici per la lettura del territorio;

la conoscenza della normativa in campo forestale e ambientale

l'importanza dell'applicazione delle conoscenze e di attività pratico-esercitative.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

28/02/2022

Riconoscendo l'importanza delle consultazioni per la progettazione e l'aggiornamento dell'offerta formativa, il Presidio di

Qualità (PdQ) di Ateneo ha predisposto un manuale di istruzione operativa per le 'Consultazioni delle Parti Sociali' a supporto dei Dipartimenti e dei CdS che contiene indicazioni e regole sulle modalità e i tempi di svolgimento.

Successivamente alla revisione del corso di Laurea, profondamente rivisitato nel 2017, si sono tenuti due incontri a cadenza annuale gestiti a livello di Ateneo in data 9/10/2018 e 25/11/2019.

Oltre alle consultazioni tenute in Ateneo, in data 25/01/2018, il Dipartimento DAFNE ha organizzato un incontro finalizzato al confronto con le parti sociali relativamente alla intera proposta formativa del dipartimento. Per quanto riguarda GeSFV nell'incontro sono emerse alcune importanti evidenze che sono state accolte e che, unitamente alle considerazioni

derivanti dal Rapporto di Riesame Ciclico cui è stato soggetto il corso di laurea, hanno condotto alla riorganizzazione del corso di studio a partire dall'AA 2019/2020.

Nell'anno 2019 le consultazioni sono state per via telematica attraverso la somministrazione di un questionario inviato via posta elettronica a numerosi soggetti interessati.

La consultazione prevista per il 6 marzo 2020 è stata annullata a causa della pandemia da SARS-Covid-19.

Nel 2021, in preparazione della revisione dell'ordinamento didattico del corso di laurea, si sono tenuti incontri in modalità telematica in particolare con rappresentanti degli ordini professionali dei quali però non è stato redatto un verbale.

Link: <http://> (Verbali delle consultazioni con il mondo della produzione, dei servizi e della produzione:)

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Tecnico specializzato nella gestione degli ambienti forestali e naturali

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Gestione sostenibile delle foreste e del verde urbano può essere inserito in contesti lavorativi libero-professionali a supporto della pianificazione e progettazione di interventi di gestione forestale e silvo-pastorale o svolgere funzioni tecniche presso Ministeri, Regioni, Enti di gestione di Parchi e Aree protette, Industrie di trasformazione e commercializzazione del legno, in Studi di progettazione e consulenza ambientale attivi anche in ambito internazionale.

Per le competenze sviluppate nel corso di laurea può svolgere le seguenti funzioni:

- monitoraggio degli ecosistemi dell'ambiente montano, collinare e costiero e raccolta di dati tecnici e ambientali a supporto della pianificazione ecologica del territorio forestale
- progettazione forestale di interventi non complessi
- supporto tecnico alla gestione delle risorse faunistiche e dei sistemi zootecnici estensivi o di montagna
- valutazione tecnologica ed economica estimativa delle risorse forestali e dei prodotti della foresta
- supervisione di cantieri forestali inclusi gli aspetti di sicurezza del lavoro
- supporto tecnico alla progettazione di interventi di ingegneria forestale per la protezione del suolo, lo sviluppo di infrastrutture, la sistemazione dei versanti e delle sponde fluviali
- valutazione e controllo dell'impiego del legno nella trasformazione industriale anche a fini energetici
- supporto tecnico a programmi di cooperazione internazionale concernenti l'uso sostenibile delle risorse forestali
- attività di formazione tecnico-professionale e di divulgazione in campo forestale ed ambientale

competenze associate alla funzione:

Il laureato in Gestione sostenibile delle foreste e del verde urbano ha competenze nei seguenti settori: ; biodiversità vegetale e animale; ecologico-selvicolturale; ingegneristico con specifico riferimento alle costruzioni forestali, alla meccanizzazione forestale e all' idrologia montana; della biologia dei patogeni e dei parassiti di interesse forestale; della tecnologia del legno e della cantieristica forestale; della rappresentazione e dell'analisi del paesaggio; economico-estimativo delle risorse silvo-pastorali.

Il laureato è capace di leggere e interpretare e monitorare l'ambiente forestale sotto i diversi aspetti eco-sistemici in relazione al livello di naturalità e di impatto antropico.

E' in grado di operare nel campo della conservazione della biodiversità del territorio forestale, della selvicoltura, della regimazione e gestione delle acque, della meccanizzazione degli interventi di utilizzazione forestale, della protezione

delle foreste e dell'ambiente sapendo interpretare e valutare i fattori determinanti del dinamismo.

Sa interpretare gli accrescimenti arborei, non solo in una ottica meramente quantitativa, ma anche in relazione alla qualità, approfondendo le caratteristiche tecnologiche dei prodotti forestali anche in relazione alle scelte selvicolturali. Ha una valida preparazione che gli permette di valutare anche dal punto di vista economico- estimativo i prodotti forestali.

Per svolgere queste funzioni ha acquisito competenze in ambito biometrico e informatico e sa impiegare utilmente gli strumenti tecnologici utili al monitoraggio e alla rappresentazione del territorio. Inoltre, ha la capacità di comunicare in italiano e in inglese, utilizzando anche strumenti informatici.

sbocchi occupazionali:

Il laureato triennale in Gestione sostenibile delle foreste e del verde urbano acquisisce competenze che gli consentono di operare, sia in qualità di libero professionista/consulente/ imprenditore, sia occupando posizioni tecniche in enti pubblici e privati nei seguenti ambiti:

Gestione forestale e agrosilvopastorale

Monitoraggio ambientale, con particolare riferimento agli ambienti nemorali e silvopastorali

Progettazione forestale. gestione dei processi di produzione. trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali e agrosilvopastorali.

Manutenzione e controllo del territorio agro-forestale e del verde urbano

Formazione professionale e divulgazione nel settore forestale e ambientale.

Per lo svolgimento della attività libero-professionale il laureato in GeSFV può accedere, previo superamento dell'esame distato, all'Albo Professionale dei Dottori Agronomi e Forestali - sezione B - settore Agronomo e Forestale.

I laureati in GeSFV possono partecipare ai concorsi per il reclutamento di quadri operativi di corpi di pubblica sicurezza specializzati nella lotta ai reati ambientali. Gli obiettivi formativi della laurea in GeSFV permettono l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità necessarie per il proseguimento degli studi universitari nelle lauree magistrali, in particolare quelle della classe LM 73 e di classi affini, o in master universitari di I livello.

Tecnico specializzato nella gestione degli ambienti forestali e naturali

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Gestione sostenibile delle foreste e del verde urbano può essere inserito in contesti lavorativi libero-professionali a supporto della pianificazione e progettazione di interventi di gestione forestale e silvo-pastorale e del verde urbano e periurbano o svolgere funzioni tecniche presso Ministeri, Regioni, Enti di gestione di Parchi e Aree protette, Industrie di trasformazione e commercializzazione del legno, in Studi di progettazione e consulenza ambientale attivi anche in ambito internazionale.

Per le competenze sviluppate nel corso di laurea può svolgere le seguenti funzioni:

- monitoraggio degli ecosistemi dell'ambiente montano, collinare e raccolta di dati tecnici e ambientali a supporto della pianificazione ecologica del territorio forestale
- progettazione forestale di interventi non complessi
- progettazione di infrastrutture verdi
- gestione e manutenzione del verde urbano e periurbano pubblico e privato
- supporto tecnico alla gestione delle risorse faunistiche e dei sistemi zootecnici estensivi o di montagna
- valutazione tecnologica ed economica estimativa delle risorse forestali e dei prodotti della foresta
- valutazione tecnologica della stabilità delle alberature
- supervisione di cantieri forestali e di cantieri per il verde urbano inclusi gli aspetti di sicurezza del lavoro
- supporto tecnico alla progettazione di interventi di ingegneria forestale per la protezione del suolo, lo sviluppo di infrastrutture, la sistemazione dei versanti e delle sponde fluviali
- valutazione e controllo dell'impiego del legno nella trasformazione industriale anche a fini energetici
- supporto tecnico a programmi di cooperazione internazionale concernenti l'uso sostenibile delle risorse forestali
- attività di formazione tecnico-professionale e di divulgazione in campo forestale ed ambientale

competenze associate alla funzione:

Il laureato in Gestione sostenibile delle foreste e del verde urbano ha competenze nei seguenti settori: ;

- biodiversità vegetale e animale;
 - ecologico-selvicolturale;
 - progettazione e gestione del verde in ambiente urbano
 - ingegneristico con specifico riferimento alle costruzioni forestali, alla meccanizzazione forestale e all' idrologia montana;
 - biologia dei patogeni e dei parassiti di interesse forestale;
 - tecnologia del legno e cantieristica forestale,;
- progettazione di infrastrutture verdi e Nature Based Solutions
- gestione e manutenzione del verde in ambiente urbano e periurbano
- rappresentazione e analisi del paesaggio;
 - economico-estimativo delle risorse silvo-pastorali;

Il laureato è capace di leggere e interpretare e monitorare l'ambiente forestale sotto i diversi aspetti eco-sistemici in relazione ai diversi ambienti e al livello di naturalità e di impatto antropico.

E' in grado di operare nel campo della conservazione della biodiversità, della selvicoltura, della regimazione e gestione delle acque, della meccanizzazione degli interventi di utilizzazione forestale, della protezione delle foreste e dell'ambiente sapendo interpretare e valutare i fattori determinanti del dinamismo.

Sa interpretare gli accrescimenti arborei, non solo in una ottica meramente quantitativa, ma anche in relazione alla qualità, approfondendo le caratteristiche tecnologiche dei prodotti forestali anche in relazione alle scelte selvicolturali. Ha una valida preparazione che gli permette di valutare anche dal punto di vista economico- estimativo i prodotti forestali.

E' in grado di operare in ambiente urbano nel campo della progettazione del verde anche come elemento di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico

Per svolgere queste funzioni ha acquisito competenze in ambito biometrico e informatico e sa impiegare utilmente gli strumenti tecnologici utili al monitoraggio e alla rappresentazione del territorio. Inoltre, ha la capacità di comunicare in italiano e in inglese, utilizzando anche strumenti informatici.

sbocchi occupazionali:

Il laureato triennale in Gestione sostenibile delle foreste e del verde urbano acquisisce competenze che gli consentono di operare, sia in qualità di libero professionista/consulente/ imprenditore, sia occupando posizioni tecniche in enti pubblici e privati nei seguenti ambiti: Gestione forestale e agrosilvopastorale

Monitoraggio ambientale, con particolare riferimento agli ambienti nemorali e silvopastorali

Progettazione forestale. gestione dei processi di produzione. trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali e agrosilvopastorali

Progettazione di infrastrutture verdi

Gestione e manutenzione del verde urbano e periurbano, pubblico e privato.

Manutenzione e controllo del territorio agro-forestale Formazione professionale e divulgazione nel settore forestale e ambientale.

Per lo svolgimento della attività libero-professionale il laureato in GeSFV può accedere, previo superamento dell'esame distato, all'Albo Professionale dei Dottori Agronomi e Forestali - sezione B - settore Agronomo e Forestale.

I laureati in GeSFV possono partecipare ai concorsi per il reclutamento di quadri operativi di corpi di pubblica sicurezza specializzati nella lotta ai reati ambientali. Gli obiettivi formativi della laurea in GeSFV permettono l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità necessarie per il proseguimento degli studi universitari nelle lauree magistrali, in particolare quelle della classe LM 73 e di classi affini, o in master universitari di I livello.



1. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)
2. Tecnici forestali - (3.2.2.1.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

23/02/2022

Per accedere al corso di studio, occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente, e conoscenze personali che permettano di affrontare con successo il percorso formativo.

Allo scopo di accertare il livello di preparazione personale è svolto un test di accesso (TdA) che non ha carattere selettivo. Sono previste modalità differenziate appropriate per gli studenti che esibiscano una certificazione di DSA, in conformità alla legge 170/2010.

L'eventuale esito negativo del test non preclude l'immatricolazione al corso di studio ma attribuisce un debito formativo in entrata (Obbligo Formativo Aggiuntivo - OFA) che gli studenti dovranno recuperare prima di sostenere gli esami corrispondenti alle discipline oggetto del test e comunque entro il primo anno, altrimenti non potranno iscriversi al secondo anno del corso di studio.

Per consentire agli studenti di colmare le carenze riscontrate sono attivati Corsi di recupero che mettono lo studente in condizione di poter seguire proficuamente il proprio percorso formativo.

Al termine del Corso di recupero, verrà effettuata una Prova di verifica del superamento degli OFA.

Gli studenti che non avessero superato/sostenuto questa Prova avranno a disposizione date successive con cadenza almeno bimestrale che sono comunicate nel corso del primo semestre di lezioni.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

09/06/2022

INFORMAZIONI GENERALI

INFORMAZIONI GENERALI

Come riportato nel link "test di accesso" presente nella home page del sito web dell'Università della Tuscia, lo studente deve perfezionare l'immatricolazione sostenendo un test, stabilito dal DM 270/04, che, per i corsi di laurea triennale del DAFNE, coincide con quello previsto dall'Ateneo per i corsi di laurea della macroarea scientifica tecnologica. Questa prova non ha carattere selettivo, nel senso che il suo risultato non preclude allo studente l'immatricolazione al corso di laurea prescelto ma ha la funzione di valutare il proprio livello di preparazione generale. Lo studente che non supererà il test si vedrà attribuito un debito formativo, denominato OFA (Obbligo Formativo Aggiuntivo), che dovrà colmare entro il primo anno di corso.

Il test di accesso si svolge presso i laboratori informatici del Rettorato, in Via S. Maria in Gradi 4, Viterbo, secondo un

calendario pubblicato nella pagina apposita della home page del sito web dell'Università della Tuscia. Sul sito web dell'Università degli Studi della Tuscia sono disponibili le simulazioni del test di accesso. Consiste complessivamente di 20 quesiti a risposta multipla relativi ad una parte generale e ad una specialistica. Per tutti i quesiti, solo una risposta è esatta tra le quattro indicate. La parte generale è costituita da 15 quesiti di Matematica di base; la parte specialistica da 5 quesiti di Chimica. La durata complessiva del test è di 45 minuti. Per la valutazione, si applicano i seguenti criteri: 1 punto per ogni risposta esatta; 0 punti per ogni risposta omessa o sbagliata. Il test si intende superato quando lo studente risponde correttamente al 60% delle domande di Matematica di base e al 60% a quelle di Chimica. In caso contrario, il test non è superato e lo studente visualizzerà sul monitor del computer la segnalazione "Carenze in Matematica di base" o "Carenze in Chimica" oppure "Carenze in Matematica di base e in Chimica" a seconda che siano emerse lacune in una sola parte del test o nella sua totalità. In tal caso, allo studente vengono attribuiti gli OFA in Matematica e/o in Chimica che dovranno essere colmati entro il primo anno di corso. Fino a quando lo studente non riuscirà a colmare gli OFA di Matematica e/o Chimica, non potrà sostenere il relativo esame.

CORSI DI RECUPERO DI MATEMATICA E CHIMICA

Per supportare gli studenti nel recupero degli OFA, nel primo semestre dell'Anno Accademico il DAFNE offre specifici corsi di recupero di Matematica di base e Chimica. Per l'AA 2022/2023, i corsi di Matematica e Chimica verranno erogati a partire dal mese di ottobre per un totale di 16 ore ciascuno; al termine, gli studenti potranno effettuare di nuovo il test per verificare l'assolvimento degli OFA presso i laboratori informatici del Rettorato secondo il calendario programmato dall'Ateneo. Ulteriori verifiche potranno essere svolte nel corso dell'AA in base al calendario degli appelli di esame. Sono previste modalità differenziate appropriate per gli studenti che esibiscano una certificazione di DSA, in conformità alla Legge 170/2010.

PROGRAMMA PER LA PREPARAZIONE DEL TEST DI ACCESSO MATEMATICA DI BASE

NOZIONI FONDAMENTALI. Insiemi, elementi, appartenenza, inclusione, intersezione, unione, differenza, insieme vuoto. Relazioni, applicazioni o funzioni, dominio, codominio. Insiemi numerici, intervalli, estremo superiore ed inferiore. Numeri naturali, interi relativi, razionali, reali, immaginari, complessi, potenze, logaritmi, proprietà dei logaritmi, corrispondenza biunivoca con la retta.

EQUAZIONI E DISEQUAZIONI. Concetti fondamentali e richiami di algebra elementare, richiami di geometria analitica, equazioni di 1° grado, di 2° grado e di grado superiore al secondo. Equazioni razionali o fratte. Disequazioni razionali o fratte, irrazionali, logaritmiche, esponenziali.

ELEMENTI DI GEOMETRIA ANALITICA. Piano cartesiano, equazione della retta, fasci di rette, parallelismo, ortogonalità ed intersezione tra rette. Circonferenza, ellisse, iperbole e parabola. Equazione generale delle coniche.

COORDINATE, TRIGONOMETRIA. Rette orientate, coordinate polari, coordinate cartesiane, distanza tra due punti. Circonferenza trigonometrica, funzioni trigonometriche, formule di addizione e sottrazione, formule di duplicazione e di bisezione, trasformazione fra coordinate cartesiane e polari. Funzioni trigonometriche inverse, teorema della corda, teorema dei seni, teorema delle proiezioni, teorema del coseno o di Carnot.

CHIMICA

ATOMI E MOLECOLE. Elementi metallici e non metallici. Tavola periodica. Simboli chimici degli elementi principali.

COMPOSTI. Composti ionici e molecolari. Formule chimiche dei composti.

EQUAZIONI CHIMICHE. Significato qualitativo e quantitativo. Mole e numero di Avogadro. PROPRIETÀ DELLA MATERIA. Proprietà chimiche e fisiche. Proprietà intensive ed estensive. Stati di aggregazione della materia. Passaggi di stato.

ACIDI E BASI. Definizioni di acido e di base. Prodotto ionico dell'acqua. Definizione di pH.

PER EVENTUALI CHIARIMENTI RIVOLGERSI ALLA SEGRETERIA DIDATTICA DEL DAFNE.

Link: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/scienze-delle-foreste-e-della-natura/articolo/prerequisiti-di-ammissione-ed-esami8> (Prove di ingresso ai corsi di laurea triennale)

Pdf inserito: [visualizza](#)



Gestione sostenibile delle foreste e del verde urbano(GeSFV) (L-25)

Gli obiettivi formativi del corso scaturiscono dall'esigenza di formare un laureato in grado di leggere e interpretare i caratteri e le componenti dei sistemi forestali e di comprenderne il ruolo multifunzionale e i numerosi servizi ecosistemici che ne derivano nei diversi ambienti, da quelli naturali a quelli urbani . Alla formazione in campo forestale orientata alla tutela degli ecosistemi forestali e ad una corretta gestione delle risorse in un'ottica di sostenibilità, si aggiunge l'importante ruolo svolto dalle foreste anche negli ambienti fortemente antropizzati, quali quelli urbani e periurbani.

Il corso di laurea GeSFV si propone di fornire una buona preparazione di base ed allo stesso tempo un'articolata preparazione nel settore della gestione sostenibile delle foreste e della progettazione del verde urbano e periurbano con un approccio pratico-applicativo.

La preparazione di base, che viene acquisita essenzialmente nel primo anno, riguarda le discipline matematiche, fisiche, informatiche e statistiche, chimiche e biologiche e rappresenta un'ottima piattaforma sulla quale innestare le discipline maggiormente caratterizzanti e professionalizzanti. Essa inoltre conferisce al laureato una grande capacità di adattamento alle richieste provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni e gli consente di accedere e di proseguire con profitto gli studi di laurea magistrale.

Prevalentemente nel secondo e terzo anno si collocano le discipline che mirano a far maturare nel laureato capacità specifiche orientate ai seguenti ambiti di apprendimento:

- Area forestale e ambientale nella quale si acquisiscono le competenze che potranno essere efficacemente applicate nelle attività di analisi degli ecosistemi naturali e antropizzati, di monitoraggio dell'ambiente forestale, di progettazione di interventi colturali semplici nei sistemi forestali e silvo-pastorali, di gestione sostenibile e di conservazione degli ecosistemi forestali e della biodiversità nonché nella collaborazione alla progettazione e pianificazione di interventi complessi, forestali, agrosilvopastorali e ambientali. Gli insegnamenti di questo abito disciplinare concorrono alla differenziazione tra i due diversi curricula presenti, uno rivolto alla gestione del verde urbano e periurbano l'altro rivolto alla gestione dei sistemi forestali e delle aree protette.
- Area della difesa nella quale si acquisiscono le conoscenze biologiche e fisiologiche per la gestione e controllo delle avversità biotiche e degli organismi alieni e la protezione delle foreste e delle infrastrutture verdi in ambiente urbano.
- Area ingegneristica che riguarda le applicazioni tecnologico-ingegneristiche per il rilievo, la rappresentazione e la difesa del territorio, la meccanizzazione dei lavori forestali anche in relazione alla sicurezza degli operatori,
- Area tecnologica volta alla gestione a scala aziendale degli interventi forestali con particolare riferimento ai processi di produzione e trasformazione dei prodotti forestali, di misure delle masse legnose con un approccio basato sulla multifunzionalità delle foreste e delle risorse agrosilvopastorali.
- Area economico-giuridica delle competenze economiche, estimative e giuridiche utili allo svolgimento dell'attività professionali.

Queste conoscenze rappresentano una base comune che lo studente potrà arricchire nei percorsi curriculari.

Sono infatti previsti due curricula:

il curriculum 'Progettazione e gestione del verde urbano e periurbano' è rivolto ai sistemi forestali e alla infrastrutture verdi in ambiente urbano, temi che vengono approfonditi attraverso alcuni insegnamenti sia delle discipline caratterizzanti sia delle discipline affini e integrative.

Il curriculum 'Sistemi forestali e gestione delle aree protette' costituisce una caratteristica importante e distintiva di questo corso di laurea fin dalla sua formulazione iniziale. Si rivolge alla gestione dei sistemi forestali naturali approfondendo le conoscenze necessarie sia attraverso discipline caratterizzanti dell'ambito forestale e ambientale sia attraverso insegnamenti delle discipline affini e integrative.

Concorrono a completare la formazione del laureato discipline scelte liberamente tra gli insegnamenti presenti nell'Ateneo o altre attività di suo interesse, purché coerenti con gli obiettivi formativi complessivi del corso di laurea, le attività che riguardano le competenze informatiche e linguistiche, nonché il tirocinio e la prova finale.

Un aspetto distintivo del corso di laurea che ne costituisce un importante punto di forza, è rappresentato dai laboratori annuali condotti con il contributo di docenti delle diverse discipline che si aggiungono alle forme tradizionali di didattica frontale. Ciascun laboratorio affronta specifiche tematiche e prevede lo sviluppo di progetti multidisciplinari coordinati da diversi docenti nei quali lo studente è portato ad affrontare problemi concreti e ad applicare le conoscenze acquisite con il fine di fornire specifiche soluzioni professionali. L'approccio progettuale adottato consente di sviluppare le capacità di applicazione delle conoscenze acquisite, di promuovere lo spirito critico degli studenti di sollecitare il confronto tra pari stimolando la capacità di lavorare in gruppo.

Sono inoltre previsti seminari di approfondimento soprattutto su argomenti innovativi e di particolare interesse nonché, per alcuni insegnamenti, forme didattiche innovative attraverso l'impiego di supporti e piattaforme multimediali. A completamento delle attività didattiche vengono svolte numerose esercitazioni di campo e di laboratorio che portano lo studente alla applicazione delle conoscenze acquisite già durante il percorso formativo e costituiscono un ulteriore punto di forza del corso di laurea SFN.

La formazione è completata anche attraverso periodi di istruzione in ambiente mediterraneo ed appenninico (esercitazioni) (tirocini e stage presso aziende ed imprese italiane e straniere). Per un diretto contatto con l'ambiente alpino, più distante geograficamente dalla sede dell'Ateneo ma essenziale per la formazione forestale in chiave europea, il corso di laurea ha a disposizione le strutture del Centro Studi Alpino dell'Università.

Tirocinio e prova finale sono da considerarsi attività sinergiche che vanno a costituire un momento formativo coerente con gli obiettivi del corso di studio e tale da esaltare, nell'insieme del percorso formativo, la capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio e abilità comunicative.

Al termine degli studi il laureato disporrà di conoscenze, capacità e comportamenti adeguati all'accesso ai successivi livelli della formazione; nello specifico, la laurea potrà consentire l'accesso alle lauree magistrali; in alternativa, il laureato potrà accedere a master di I livello o altri corsi di specializzazione svolti a livello nazionale o internazionale.

▶ **QUADRO**
A4.b.1
RAD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>Durante il percorso formativo lo studente consegue conoscenze e capacità di comprensione dei sistemi forestali e naturali, anche in ambiente urbano in una prospettiva di multifunzionalità affrontando temi di grande attualità.</p> <p>Con riferimento agli ambiti formativi descritti in precedenza i laureati in GeSFV attraverso le discipline di base impartite soprattutto nel primo anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisiscono le conoscenze di base nell'ambito della matematica fisica e statistica e della chimica, discipline formative e propedeutiche per gli insegnamenti successivi; - acquisiscono le conoscenze fondamentali ed importanti per la comprensione delle componenti biotiche e abiotiche degli ecosistemi forestali e naturali attraverso lo studio delle discipline dell'ambito biologico, in particolare della botanica, della zoologia, e della geologia. <p>Soprattutto al secondo e terzo anno, i laureati in GeSFV acquisiscono nelle diverse aree disciplinari le conoscenze necessarie per il monitoraggio, l'analisi e la comprensione dei processi che avvengono in un ecosistema forestale naturale ed in ambiente urbano per la gestione sostenibile degli ecosistemi forestali e per l'analisi e la valorizzazione dei servizi ecosistemici</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisiscono le conoscenze relative agli ecosistemi forestali attraverso lo studio delle discipline dell'ambito forestale ed ambientale che riguardano la selvicoltura, l'ecologia forestale, la dendrometria, la dendrologia, utili per la lettura e l'interpretazione degli ecosistemi forestali, per la individuazione di strategie gestionali e per la progettazione di interventi; - acquisiscono conoscenze relative alla regimazione delle acque, alle costruzioni 	
---	---	--

forestali e alle operazioni topografiche ed alla rappresentazione del territorio e della geomatica attraverso lo studio delle discipline dell' ingegneria agraria forestale e della rappresentazione;

- acquisiscono conoscenze relative ai sistemi di raccolta, utilizzazione e trasformazione dei prodotti forestali;
- acquisiscono conoscenze relative alla gestione economica ed alle metodologie di analisi della redditività di attività produttive in ambito forestale nonché alla pratica estimativa nel settore forestale attraverso lo studio di discipline dell'ambito economico, estimativo e giuridico;
- acquisiscono conoscenze relative alla biologia, all'ecologia e al monitoraggio di microrganismi e insetti attraverso lo studio delle discipline dell'ambito della difesa.

I percorsi curricolari, danno la possibilità di approfondire alcuni argomenti specifici che rispondono ad esigenze di formazione rivolte a tematiche di rilevante importanza e attualità. Il curriculum Sistemi forestali e gestione delle aree protette orientato alla gestione sostenibile delle foreste e delle aree protette e il curriculum Progettazione e gestione del verde urbano e periurbano focalizzato sulla progettazione e gestione del verde in questi ambienti.

Le conoscenze sono acquisite dagli studenti attraverso modalità didattiche sia di tipo convenzionale, rappresentate dalle lezioni frontali, sia attraverso laboratori multidisciplinari coordinati da diversi docenti finalizzati allo svolgimento di attività progettuali ed applicate. Queste attività hanno un importante valore formativo perché mettono lo studente in condizione di applicare e verificare in ambiti operativi le conoscenze acquisite o di approfondire argomenti specifici dal carattere innovativo e/o professionalizzante. La didattica prevede anche l'impiego di piattaforme multimediali, e attività di supporto che possono avere carattere maggiormente applicativo, come le esercitazioni (in aula, nei campi didattico-sperimentali, negli ambienti forestali e naturali a seconda dell'insegnamento), o di approfondimento, quali seminari su temi di particolare interesse..

Per alcuni insegnamenti può essere prevista la preparazione di un elaborato progettuale individuale che ha lo scopo di portare lo studente ad affrontare problemi concreti e ad applicare le conoscenze acquisite con il fine di fornire specifiche soluzioni professionali nella gestione sostenibile forestale ed ambientale.

La verifica delle conoscenze acquisite dagli studenti avviene all'interno di ciascun insegnamento attraverso le prove di esame. Le prove di esame possono essere svolte in forma orale o scritta (o in altra forma prevista dal Regolamento Didattico del corso di studi in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo), in funzione della tipologia dell'insegnamento.

Le prove di esame sono volte ad accertare il livello delle conoscenze acquisite dallo studente,

- la capacità di comunicare con chiarezza espositiva e linguaggio appropriato le conoscenze acquisite,
- la capacità di sostenere argomentazioni e di formulare valutazioni critiche relativamente agli argomenti affrontati nei diversi insegnamenti,
- la capacità di applicare le conoscenze per la soluzione di problemi applicativi relativi ai diversi ambiti disciplinari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
 Le conoscenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari come sopra descritti si traducono nella capacità dei laureati di:

- valutare il funzionamento e il livello di naturalità degli ecosistemi forestali e

agropastorali, con approfondimenti sulla produttività e il ruolo nella conservazione della biodiversità;

- operare con competenza e professionalità nei settori della conservazione del patrimonio forestale e naturale e della gestione sostenibile delle risorse naturali;
- applicare le tecniche e le metodologie per l'analisi del territorio forestale, quale supporto di base per la caratterizzazione dei diversi ambienti, considerando anche il contesto socio-economico di riferimento;
- scegliere e utilizzare macchine, attrezzature, strumenti e metodi di lavoro appropriati, anche dal punto di vista della sicurezza degli operatori; valutarne i costi ed analizzarne gli aspetti economici e di condurre progetti e lavori in ambiente forestale secondo i principi dello sviluppo sostenibile;
- svolgere attività di monitoraggio e analisi utili per la soluzione dei problemi applicativi propri dei sistemi forestali, ambientali e agrosilvopastorali, incluso il monitoraggio di patogeni ed altri agenti biologici;
- valorizzare le risorse forestali
- progettare infrastrutture verdi e NBS in ambiente urbano volte alla valorizzazione del ruolo del verde negli ambienti antropizzati.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione viene acquisita attraverso un approccio orientato al problem solving adottato in numerosi insegnamenti che affianca alle consuete forme di didattica frontale, attività di campo e di laboratorio che mettono lo studente in condizione di applicare e verificare in ambiti operativi le conoscenze acquisite in particolare nei laboratori multidisciplinari.

La verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione acquisita dagli studenti avviene all'interno di ciascun insegnamento attraverso le prove di esame che possono essere svolte in forma orale o scritta (o in altra forma prevista dal Regolamento Didattico del corso di studi in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo), in funzione della tipologia dell'insegnamento. Tirocinio e prova finale sono da considerarsi attività sinergiche e tali da esaltare, nell'insieme del percorso formativo, la capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio e abilità comunicative.

Area della formazione di base

Conoscenza e comprensione

La formazione di base è fornita allo studente attraverso lo studio di discipline, impartite essenzialmente nel primo anno del corso di studio, che sono formative e propedeutiche per gli insegnamenti successivi e consentono allo studente di GeSFV di affrontare con profitto gli insegnamenti successivi. In particolare acquisisce le conoscenze di base che riguardano:

- algebra, geometria, analisi matematica,
- fisica, in particolare applicata ai sistemi forestali, analisi dei dati ed elementi di statistica;
- la nomenclatura, le proprietà e la reattività delle principali classi di composti organici ed inorganici;
- acquisisce le conoscenze fondamentali sulle basi genetiche degli organismi vegetali ed animali;
- acquisisce le conoscenze fondamentali sulla struttura delle piante e sull'origine, la classificazione e la diversità dei vegetali;
- acquisisce le conoscenze fondamentali sulla struttura, la classificazione e la diversità degli organismi animali e sulle loro relazioni

L'insieme delle discipline di base fornisce al laureato le conoscenze necessarie per la comprensione delle componenti biotiche e abiotiche degli ecosistemi forestali e naturali.

L'acquisizione di tali conoscenze avviene attraverso forme di didattica frontale accompagnate da esercitazioni anche in campo.

La verifica delle conoscenze acquisite avviene attraverso prove di esame in forma scritta o orale. Possono essere previste delle prove in itinere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato saprà applicare modelli matematici semplici relativi agli ecosistemi forestali e analizzare ed elaborare correttamente dati numerici e sperimentali. Saprà comprendere i meccanismi chimico-fisici che sono alla base di numerosi processi ambientali. Saprà riconoscere le principali formazioni rocciose, che sono all'origine dei diversi tipi di suolo, saprà comprendere i meccanismi chimici e biochimici alla base della le specie vegetali ed animali anche ai fini del loro monitoraggio, e comprenderne le complesse interrelazioni.

La capacità di applicare le conoscenze è acquisita sia attraverso le forme di didattica frontale sia attraverso le esercitazioni è verificata attraverso prove di esame in forma scritta o orale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Biologia delle piante (*modulo di Botanica*) [url](#)

Botanica [url](#)

Chimica organica ed elementi di chimica generale [url](#)

Fisica applicata [url](#)

Geologia [url](#)

Gestione faunistica [url](#)

Matematica [url](#)

Area forestale e ambientale

Conoscenza e comprensione

Si tratta di discipline specifiche e professionalizzanti attraverso le quali il laureato in GeSFV acquisisce le conoscenze che gli consentono di leggere ed interpretare gli ecosistemi forestali e naturali e di operare con consapevolezza secondo i principi, della gestione forestale sostenibile e della multifunzionalità.

In particolare il laureato:

- acquisisce conoscenze relative alla biologia ed ecologia delle specie forestali,;
- acquisisce le conoscenze per la lettura e la comprensione degli ecosistemi forestali e per l'analisi della loro struttura e delle singole componenti;
- acquisisce conoscenze sui metodi di misura degli alberi, sui parametri dendrometrici dei popolamenti forestali, sugli strumenti anche informatici volti al monitoraggio delle foreste e alla determinazione della biomassa prodotta;
- acquisisce le conoscenze relative alle forme di governo e trattamento selvicolturale dei sistemi forestali

L'acquisizione di tali conoscenze avviene attraverso forme di didattica frontale e seminari di approfondimento accompagnati da esercitazioni anche in campo. La verifica delle conoscenze acquisite avviene attraverso prove di esame in forma scritta o orale. Possono essere previste delle prove in itinere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato acquisisce conoscenze e capacità professionali che gli consentono di analizzare gli ecosistemi forestali e

naturali e le loro diverse componenti, di interpretarne le complesse relazioni, di valutarne i servizi ecosistemici e di operare formulando soluzioni finalizzate alla gestione sostenibile per la conservazione del capitale naturale e della biodiversità.

Saprà progettare interventi colturali semplici e sarà in grado di collaborare alla pianificazione e progettazione di interventi complessi nei diversi ambienti

La capacità di applicare le conoscenze è acquisita sia attraverso le forme di didattica frontale sia attraverso le esercitazioni ed è verificata attraverso prove di esame in forma scritta o orale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Conservazione della biodiversità (*modulo di Dendrologia e conservazione della biodiversità*) [url](#)

Dendrologia (*modulo di Dendrologia e conservazione della biodiversità*) [url](#)

Dendrologia e conservazione della biodiversità [url](#)

Diversità vegetale (*modulo di Botanica*) [url](#)

Area della difesa

Conoscenza e comprensione

Nell'area della difesa il laureato acquisisce le nozioni fondamentali sull'anatomia e la fisiologia degli insetti, sulla biologia e l'etologia delle principali specie fitofaghe, sulle metodologie di lotta più appropriate, sulla biologia e l'ecologia dei principali agenti patogeni (funghi, batteri, virus); acquisisce, inoltre, le conoscenze utili per il monitoraggio e per la difesa fitopatologica delle cenosi forestali e per la valutazione dello stato di salute degli alberi in ambiente urbano. L'acquisizione di tali conoscenze avviene attraverso forme di didattica frontale e seminari di approfondimento accompagnati da esercitazioni anche in campo. La verifica delle conoscenze acquisite avviene attraverso prove di esame in forma scritta o orale. Possono essere previste delle prove in itinere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarà in grado di identificare e valutare le principali avversità biotiche e di mettere in atto strategie di difesa e tutela fitosanitaria

La capacità di applicare le conoscenze è acquisita sia attraverso le forme di didattica frontale sia attraverso esercitazioni ed è verificata attraverso prove di esame in forma scritta o orale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Entomologia forestale (*modulo di Protezione delle piante*) [url](#)

Entomologia per il verde urbano e periurbano (*modulo di Protezione delle piante*) [url](#)

Patologia forestale (*modulo di Protezione delle piante*) [url](#)

Patologia per il verde urbano e periurbano (*modulo di Protezione delle piante*) [url](#)

Principi di entomologia (*modulo di Protezione delle piante*) [url](#)

Principi di patologia vegetale (*modulo di Protezione delle piante*) [url](#)

Area economico-giuridica

Conoscenza e comprensione

In quest'area lo studente apprende i concetti di base dell'economia, i principi della gestione aziendale e le metodologie quantitative per l'analisi di redditività di un'attività economica agro-forestale e acquisisce gli strumenti per esercitare la

pratica estimativa applicata ai sistemi forestali, agro-pastorali ambientali. Acquisisce inoltre le conoscenze relative alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia forestale ed ambientale per operare con consapevolezza ed interagire con gli aspetti normativi ed amministrativi del settore forestale. L'acquisizione di tali conoscenze avviene attraverso forme di didattica frontale e seminari di approfondimento accompagnati da esercitazioni. La verifica delle conoscenze acquisite avviene attraverso prove di esame in forma scritta o orale. Possono essere previste delle prove in itinere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarà in grado di valutare dal punto di vista economico le attività agroforestali e di condurre attività estimativa. Saprà operare alla luce delle normative vigenti sia nazionali sia comunitarie. La capacità di applicare le conoscenze è acquisita sia attraverso le forme di didattica frontale sia attraverso esercitazioni di campo ed è verificata attraverso prove di esame in forma scritta o orale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Economia e politiche ambientali (*modulo di Economia, legislazione e politiche ambientali*) [url](#)

Economia, legislazione e politiche ambientali [url](#)

Legislazione forestale e ambientale (*modulo di Economia, legislazione e politiche ambientali*) [url](#)

Area ingegneristica

Conoscenza e comprensione

Le discipline dell'ambito ingegneristico e delle tecnologie forestali contribuiscono alla formazione professionale del laureato che:

- acquisisce conoscenze relative alla realizzazione di costruzioni a supporto della gestione forestale, e alle operazioni topografiche e catastali;
- acquisisce conoscenze relative all'idrologia ed alle sistemazioni per la protezione del territorio ed alla regimazione delle acque in ambiente forestale e in ambiente urbano
- acquisisce nozioni sulle principali macchine operatrici in ambito forestale e sul loro corretto impiego
- acquisisce conoscenze sui metodi e gli strumenti informatici per il rilievo e la rappresentazione cartografica del territorio.

L'acquisizione di tali conoscenze avviene attraverso forme di didattica frontale e seminari di approfondimento accompagnati da esercitazioni anche in campo. La verifica delle conoscenze acquisite avviene attraverso prove di esame in forma scritta o orale. Possono essere previste delle prove in itinere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato maturerà capacità professionali che gli consentiranno di operare con competenza negli ambienti forestali. Avrà le conoscenze necessarie per la progettazione di semplici opere per la regimazione delle acque e per la protezione del territorio dai dissesti idrogeologici.

Saprà scegliere ed utilizzare macchine motrici ed operatrici e saprà adottare metodi di lavoro appropriati alla realtà forestale.

Possiederà le conoscenze di base per il rilievo del territorio e per la realizzazione di semplici costruzioni forestali.

Saprà utilizzare tecnologie e strumenti per l'acquisizione e la gestione di dati territoriali

La capacità di applicare le conoscenze è acquisita sia attraverso le forme di didattica frontale sia attraverso esercitazioni ed attività pratiche ed è verificata attraverso prove di esame in forma scritta o orale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Costruzioni forestali, rilievo e progettazione delle aree verdi [url](#)

Idrologia (*modulo di Idrologia, meccanizzazione e sicurezza del lavoro*) [url](#)

Idrologia e irrigazione (*modulo di Idrologia, meccanizzazione e sicurezza del lavoro*) [url](#)

Idrologia, meccanizzazione e sicurezza del lavoro [url](#)

Meccanizzazione e sicurezza (*modulo di Idrologia, meccanizzazione e sicurezza del lavoro*) [url](#)

Sistemi Informativi Geografici [url](#)

Area delle tecnologie forestali e del legno

Conoscenza e comprensione

In quest'area lo studente acquisisce conoscenze relative alle tecnologie per le utilizzazioni forestali con particolare attenzione alla riduzione dell'impatto ambientale delle attività di raccolta ed esbosco dei prodotti legnosi, acquisisce conoscenze sui metodi di misura degli alberi, sui parametri dendrometrici dei popolamenti forestali, sulla determinazione della biomassa prodotta;

acquisisce le conoscenze utili alla descrizione e valorizzazione dei prodotti legnosi e delle loro prime trasformazioni. L'acquisizione di conoscenza e comprensione avviene tramite lezioni frontali ed esercitazioni pratiche in laboratorio o in ambiente forestale e viene verificata tramite le prove di esame delle sette discipline curriculari sotto elencate che possono essere scritte o orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato avrà le basi per la descrizione e l'identificazione dei legni, e delle prime lavorazioni, e conoscerà i diversi sistemi di utilizzazione forestale e i principi per la loro scelta.

La capacità di applicare le conoscenze è acquisita sia attraverso le forme di didattica frontale sia attraverso le esercitazioni è verificata attraverso prove di esame in forma scritta o orale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Tecnologia del legno [url](#)

Utilizzazioni forestali in ambienti urbani e applicazioni di dendrometria [url](#)

Area curriculare Internazionale- Sistemi forestali e Gestione delle aree protette

Conoscenza e comprensione

Scegliendo questo curriculum il laureato ha la possibilità di affrontare discipline rivolte alla ecologia e alla gestione sostenibile dei sistemi forestali e alle interazioni con i suoli forestali. L'acquisizione di tali conoscenze avviene attraverso forme di didattica frontale e seminari di approfondimento accompagnati da esercitazioni anche in campo. La verifica delle conoscenze acquisite avviene attraverso prove di esame in forma scritta o orale. Possono essere previste delle prove in itinere

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'insieme di queste discipline conferisce al laureato capacità di operare nei sistemi forestali in una prospettiva di gestione sostenibile con l'obiettivo di conservare il capitale naturale e tutelare la biodiversità.

La capacità di applicare le conoscenze è acquisita sia attraverso le forme di didattica frontale sia attraverso esercitazioni di campo ed è verificata attraverso prove di esame in forma scritta o orale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Entomologia forestale (*modulo di Protezione delle piante*) [url](#)

Laboratorio per lo sviluppo di progetti multidisciplinari 1 [url](#)

Laboratorio per lo sviluppo di progetti multidisciplinari 2 [url](#)

Modulo A (*modulo di Laboratorio per lo sviluppo di progetti multidisciplinari 1*) [url](#)

Modulo A (*modulo di Laboratorio per lo sviluppo di progetti multidisciplinari 1*) [url](#)

Modulo B (*modulo di Laboratorio per lo sviluppo di progetti multidisciplinari 1*) [url](#)

Modulo B (*modulo di Laboratorio per lo sviluppo di progetti multidisciplinari 2*) [url](#)

Modulo C (*modulo di Laboratorio per lo sviluppo di progetti multidisciplinari 1*) [url](#)

Modulo C (*modulo di Laboratorio per lo sviluppo di progetti multidisciplinari 2*) [url](#)

Patologia forestale (*modulo di Protezione delle piante*) [url](#)

Pedologia (*modulo di Geopedologia*) [url](#)

Selvicoltura [url](#)

Sistemi colturali (*modulo di Sistemi colturali in ambiente urbano*) [url](#)

Sistemi colturali nelle aree protette [url](#)

Sistemi colturali nelle aree protette (*modulo di Sistemi colturali nelle aree protette*) [url](#)

Area curriculare Internazionale - Gestione del verde urbano e periurbano

Conoscenza e comprensione

Questa area curriculare affronta il tema della progettazione e gestione del verde in ambiente urbano nelle sue numerose diversificazioni.. In particolare attraverso gli insegnamenti proposti, lo studente acquisisce le conoscenze sulla progettazione di infrastrutture verdi, sulle specie ornamentali e sui sistemi verdi inclusi gli orti urbani, che possono svolgere un ruolo importante dal punto di vista del controllo del microclima, della regolazione delle acque, della conservazione della biodiversità, delle funzioni ricreative in ambiente urbano e periurbano

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato avrà la capacità di analizzare i sistemi urbani e periurbani, di progettare infrastrutture verdi, di eseguire e progettare interventi di gestione e manutenzione del verde pubblico e privato in La capacità di applicare le conoscenze è acquisita sia attraverso le forme di didattica frontale sia attraverso esercitazioni di campo ed è verificata attraverso prove di esame in forma scritta o orale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Arboricoltura ornamentale (*modulo di Pianificazione, progettazione e gestione del verde*) [url](#)

Entomologia per il verde urbano e periurbano (*modulo di Protezione delle piante*) [url](#)

Laboratorio per lo sviluppo di progetti multidisciplinari 1 [url](#)

Laboratorio per lo sviluppo di progetti multidisciplinari 2 [url](#)

Modulo A (*modulo di Laboratorio per lo sviluppo di progetti multidisciplinari 1*) [url](#)

Modulo A (*modulo di Laboratorio per lo sviluppo di progetti multidisciplinari 2*) [url](#)

Modulo B (*modulo di Laboratorio per lo sviluppo di progetti multidisciplinari 2*) [url](#)

Modulo B (*modulo di Laboratorio per lo sviluppo di progetti multidisciplinari 2*) [url](#)

Modulo C (*modulo di Laboratorio per lo sviluppo di progetti multidisciplinari 1*) [url](#)

Modulo C (*modulo di Laboratorio per lo sviluppo di progetti multidisciplinari 2*) [url](#)

Patologia per il verde urbano e periurbano (*modulo di Protezione delle piante*) [url](#)

Pianificazione e Progettazione del Verde (*modulo di Pianificazione, progettazione e gestione del verde*) [url](#)

Pianificazione, progettazione e gestione del verde [url](#)

Altre attività

Conoscenza e comprensione

Le altre attività sono da considerarsi attività sinergiche e complementari che vanno a costituire un momento formativo coerente con gli obiettivi del corso di studio e tali da esaltare, nell'insieme, la capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio e abilità comunicative. In particolare i laboratori multidisciplinari, elementi distintivi di questo corso di laurea, offrono agli studenti la possibilità di affrontare problemi concreti e di sviluppare soluzioni e progetti con il supporto dei docenti di diverse discipline.

Il Corso di Gestione sostenibile delle foreste e del verde urbano è sviluppato in modo che i laureati abbiano la capacità di comunicare informazioni, idee, progetti sia in lingua italiana sia straniera (esame di lingua), utilizzando anche semplici strumenti informatici (abilità informatiche).

In particolare lo studente impara a presentare in forma scritta o orale, eventualmente facendo uso di strumenti multimediali (Abilità informatiche), le proprie argomentazioni e i risultati del proprio studio o lavoro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono sviluppate durante le attività dei laboratori multidisciplinari nonché durante le attività di tirocinio presso aziende/istituzioni grazie al confronto e alle relazioni sviluppate con personale già inserito nel mondo del lavoro e vengono verificate anche in fase di predisposizione dell'elaborato finale. Le abilità relazionali e capacità di applicare conoscenza e comprensione sono sviluppate stimolando il confronto tra pari durante i laboratori e possono essere maturate anche durante stage e tirocini supervisionati dai tutor aziendale e universitario all'uopo nominati e dalla relazione finale dello studente.

Le abilità comunicative sono sviluppate, durante le prove di esame, le esercitazioni dei singoli insegnamenti, durante il tirocinio e la prova finale, che sono strutturate per verificare anche tale abilità. Il raggiungimento di questo obiettivo formativo è valutato attraverso la verifica della relazione conclusiva del tirocinio e nella presentazione dell'elaborato finale dinanzi alla commissione di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Lingua Inglese [url](#)

Prova finale [url](#)

Tirocinio [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati in Gestione sostenibile delle foreste e del verde urbano hanno capacità di raccogliere e interpretare in modo autonomo i dati necessari per la gestione delle risorse forestali e per la progettazione e gestione del verde. Al tempo stesso sono preparati per recepire le necessarie considerazioni di ordine sociale, politico o etico con particolare riferimento alla teoria e alla pratica della gestione sostenibile e conservazione delle risorse naturali.

In tal senso durante il corso gli studenti sviluppano la capacità di condurre ricerche bibliografiche su fonti scientifiche, tecniche e normative anche tramite accesso a banche dati elettroniche nonché, la capacità di leggere e valutare progetti o piani del settore forestale e ambientale.

I laureati sono in grado, inoltre, di valutare in modo critico le problematiche connesse a tutti gli aspetti della propria attività, incluse quelle relative alle responsabilità sociali ed etiche derivanti dal loro operare.

Lo sviluppo di una adeguata autonomia di giudizio da parte dello studente viene favorito attraverso modalità didattiche che richiedono allo studente un impegno personale mediante attività sia autonome sia di gruppo.

La presenza di laboratori multidisciplinari ha lo scopo di promuovere l'autonomia di giudizio ponendo lo studente di fronte allo studio di casi concreti che dovranno essere affrontati con un approccio multidisciplinare e dovranno condurre alla produzione di un elaborato autonomo di tipo progettuale o applicato

Inoltre le attività di esercitazione svolte sia all'interno dei singoli corsi sia in maniera multidisciplinare, rappresentano momenti di confronto tra gli stessi studenti e con i docenti su tematiche di interesse trasversale che concorrono al raggiungimento di una adeguata autonomia di giudizio.

Lo svolgimento di seminari oltre che su argomenti specifici relativi alle singole discipline, ma anche riguardanti tematiche di interesse generale favoriscono il confronto e lo sviluppo di capacità critiche.

La verifica del conseguimento dei risultati attesi avviene in sede di esame dove viene valutato il grado di acquisizione delle competenze, la capacità di applicare le conoscenze e le capacità di analisi critica e di autonomia di giudizio. Laddove sia prevista la redazione di un elaborato questo diviene oggetto di valutazione da parte del docente e permette di valutare sia le competenze acquisite sulla specifica disciplina sia le capacità di applicazione delle competenze e di analisi critica.

La stesura dell'elaborato finale che prevede attività di raccolta dati, reperimento fonti bibliografiche, e redazione di un testo in forma autonoma, rappresenta un ulteriore momento di valutazione del grado di autonomia raggiunto dallo studente.

Abilità comunicative

I laureati in Gestione sostenibile delle foreste e del verde urbano sono in grado di esprimersi correttamente in italiano scritto e parlato, sanno comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti e posseggono gli strumenti di base necessari per applicarsi alla divulgazione ambientale.

Sono, inoltre, in grado di comunicare in una lingua dell'Unione Europea diversa dalla propria, di norma l'inglese; sanno impiegare gli strumenti tecnologicamente evoluti di presentazione audiovisiva.

Le modalità di accertamento e valutazione della preparazione dello studente prevedono una prova orale durante la quale sono valutate, oltre alle conoscenze acquisite dallo studente, anche la capacità di comunicarle con chiarezza e rigore.

Le abilità comunicative sono sviluppate anche durante i laboratori le esercitazioni, il tirocinio, le eventuali esperienze presso università straniere e durante la prova finale, che è strutturata per verificare anche tale abilità

Capacità di

apprendimento

I laureati in Gestione sostenibile delle foreste e del verde urbano sono in possesso delle necessarie basi culturali e conoscono gli approcci metodologici dell'apprendimento necessari sia per l'eventuale proseguimento degli studi nei settori delle scienze forestali, naturali ed ambientali sia per il continuo aggiornamento in campo lavorativo.

Questo obiettivo è raggiunto anche attraverso seminari tematici e altri momenti di incontro, quali esercitazioni ed incontri con tecnici ed esperti del settore.

Gli studenti sviluppano adeguate capacità per l'approfondimento delle competenze anche con riferimento alla consultazione di materiale bibliografico, di banche dati telematiche nonché l'utilizzo di strumenti conoscitivi di base per l'aggiornamento continuo delle conoscenze.

Allo sviluppo delle capacità di apprendimento e al confronto delle proprie abilità potranno sicuramente contribuire le iniziative di mobilità studentesca sia strutturata con l'Università di Tirana, sia quelle da tempo attivate presso l'Ateneo e il Dipartimento DAFNE (p.e. progetti Erasmus). La verifica del raggiungimento dell'obiettivo è legata ai risultati di profitto nell'ambito dei singoli corsi e della prova finale.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

22/04/2022

Le attività affini e integrative prevedono sia didattica convenzionale rappresentata da insegnamenti che completano la formazione, sia attività applicate. Gli insegnamenti introdotti appartengono anche a SSD caratterizzanti e sono insegnamenti di approfondimento che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi del CdL e sono funzionali alla tipologia di figura professionale che si vuole formare. Le attività previste riguardano in particolare i settori della legislazione forestale e ambientale, della pedologia, dell'agronomia, dell'arboricoltura e della vivaistica con l'obiettivo di fornire le conoscenze e competenze necessarie e specifiche per i diversi curricula previsti. Le attività affini e integrative infatti rappresentano prevalentemente le discipline che contribuiscono a caratterizzare i due curricula presenti nel CdL con lo scopo di completare la formazione relativa alle infrastrutture verdi in ambiente urbano e periurbano e al completamento delle conoscenze relative alla conoscenza e alla gestione dei sistemi forestali naturali.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

23/02/2022

La prova finale consiste nella discussione, dinanzi ad una commissione di docenti nominata dal Direttore del Dipartimento, di un elaborato scritto o di un progetto in uno dei settori della formazione di base, caratterizzante e/o affine-integrativa, coerente con gli obiettivi formativi del corso di laurea.

La prova finale consiste in un breve elaborato di approfondimento di un argomento trattato durante il corso di laurea; il numero di CFU attribuiti è commisurato al tempo ritenuto necessario per la sua preparazione. Il valore della prova finale risiede nella possibilità che essa offre allo studente di mostrare la propria capacità di sintesi delle conoscenze e

competenze acquisite, di applicazione di un metodo di lavoro e di attitudine alla formulazione e risoluzione di problemi specifici permettendo di valutare la capacità di apprendimento, la capacità di applicare le conoscenze acquisite, la autonomia di giudizio e la capacità di comunicare dello studente.

L'elaborato viene svolto dallo studente sotto la guida di un docente (relatore).

Durante la preparazione dell'elaborato il candidato potrà utilizzare risorse informatiche, consultare banche dati e materiale bibliografico originale anche in lingua diversa dall'italiano.

Lo studente è ammesso alla discussione dell'elaborato finale previa acquisizione dei crediti formativi previsti per il corso di studio al netto del numero di crediti attribuiti alla prova finale.

Le modalità di prenotazione alla prova finale, le procedure da seguire nonché le regole per l'attribuzione del punteggio sono descritte nel Regolamento per la prova finale del dipartimento DAFNE presente sul sito.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

23/02/2022

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto su una o più tematiche affrontate nel percorso didattico. Alla prova finale sono assegnati 5 CFU.

Il Relatore assegna o concorda con il Candidato un argomento su cui svolgere l'elaborato finale e lo segue in tutte le fasi del lavoro. Nel caso in cui un Candidato non riuscisse a trovare un Relatore, questo può venire assegnato d'ufficio dal Direttore del Dipartimento. Il Correlatore è una figura opzionale con il ruolo di seguire il Candidato durante il lavoro di preparazione dell'elaborato finale. La prova finale è pubblica.

L'elaborato finale è redatto in forma scritta e viene presentato e discusso davanti a una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento DAFNE che indica anche il Presidente. La Commissione è composta da un minimo di cinque membri afferenti al dipartimento DAFNE, scelti tra professori di prima e di seconda fascia, ricercatori a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato, professori a contratto. Fa parte della commissione il relatore, personalmente o tramite suo delegato. Almeno tre membri della Commissione devono essere docenti dell'Ateneo a tempo indeterminato o determinato, secondo quanto disposto dall'art. 26 del Regolamento Didattico di Ateneo. Lo studente viene ammesso a sostenere la prova finale dopo avere acquisito tutti i crediti nelle attività formative previste per il corso di studi. Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi, con possibilità di far seguire la lode al punteggio massimo (110/110). L'attribuzione del voto finale avviene secondo i seguenti criteri e le modalità stabilite dal Regolamento della Prova Finale, consultabile nel sito del DAFNE:

- media dei voti in trentesimi, ponderata con i crediti;
- eccellenza della carriera accademica dello studente (lodi);
- completamento degli studi entro il periodo previsto;
- partecipazione ai programmi di mobilità studentesca internazionale;
- qualità dell'elaborato finale e dell'esposizione.

Al Relatore compete la proposta di voto. Il punteggio minimo per il superamento della prova finale e il conseguimento della laurea è 66/110. La lode è assegnata su proposta unanime della Commissione e premia l'esposizione e il lavoro svolto per la redazione dell'elaborato finale.

All'inizio dell'Anno Accademico, sono stabilite le date delle sedute di laurea, che sono reperibili sul sito del Dipartimento DAFNE.

Link: [http://](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento per la prova finale Corsi di Laurea Triennale

**▶ QUADRO B1**

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)**▶ QUADRO B2.a**

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/ne/articolo/orario-lezioni-ii-seme>**▶ QUADRO B2.b**

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/ne/articolo/calendario-accademico6>**▶ QUADRO B2.c**

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/ne/articolo/sedute-di-laurea>**▶ QUADRO B3**

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/03	Anno di corso 1	Biologia delle piante (<i>modulo di Botanica</i>) link			6		
2.	BIO/03	Anno di corso 1	Biologia delle piante (<i>modulo di Botanica</i>) link	DI FILIPPO ALFREDO	PA	6	48	
3.	BIO/03	Anno di corso 1	Botanica link			12		
4.	BIO/03	Anno di corso 1	Botanica link			12		
5.	CHIM/06	Anno di corso 1	Chimica organica ed elementi di chimica generale link			8		
6.	CHIM/06	Anno di corso 1	Chimica organica ed elementi di chimica generale link			8		
7.	BIO/03	Anno di corso 1	Diversità vegetale (<i>modulo di Botanica</i>) link	CANCELLIERI LAURA	RD	6	48	
8.	BIO/03	Anno di corso 1	Diversità vegetale (<i>modulo di Botanica</i>) link			6		
9.	FIS/07	Anno di corso 1	Fisica applicata link			6		
10.	FIS/07	Anno di corso 1	Fisica applicata link	MONARCA DANILO	PO	6	48	
11.	GEO/02	Anno di corso 1	Geologia (<i>modulo di Geopedologia</i>) link			6		
12.	GEO/02	Anno di corso 1	Geologia link	MADONNA SERGIO	RU	6	48	
13.	GEO/02 AGR/14	Anno di corso 1	Geopedologia link			12		

14.	AGR/19	Anno di corso 1	Gestione faunistica link	PRIMI RICCARDO	RD	6	48	
15.	AGR/19	Anno di corso 1	Gestione faunistica link			6		
16.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Lingua Inglese link			6		
17.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Lingua Inglese link	HERNANDEZ BORRAYO ELIZABETH		6	48	
18.	MAT/09	Anno di corso 1	Matematica link	NOBILI PAOLO	PO	6	48	
19.	MAT/09	Anno di corso 1	Matematica link			6		
20.	AGR/14	Anno di corso 1	Pedologia (<i>modulo di Geopedologia</i>) link	PRIORI SIMONE	PA	6	48	
21.	AGR/10	Anno di corso 1	Sistemi Informativi Geografici link			6		
22.	AGR/10	Anno di corso 1	Sistemi Informativi Geografici link	RIPA MARIA NICOLINA	PO	6	48	
23.	0	Anno di corso 2	Attività formativa a scelta link			12		
24.	0	Anno di corso 2	Attività formativa a scelta link			12		
25.	AGR/13	Anno di corso 2	Biochimica e chimica del suolo link			8		
26.	AGR/13	Anno di corso 2	Biochimica e chimica del suolo link			8		
27.	AGR/07	Anno di corso 2	Conservazione della biodiversità (<i>modulo di Dendrologia e conservazione della biodiversità</i>) link			6		
28.	AGR/05	Anno di corso 2	Conservazione della biodiversità (<i>modulo di Dendrologia e conservazione della biodiversità</i>) link			6		
29.	AGR/05	Anno di corso 2	Conservazione della biodiversità (<i>modulo di Dendrologia e conservazione della biodiversità</i>) link			6		
30.	AGR/07	Anno di corso 2	Conservazione della biodiversità (<i>modulo di Dendrologia e conservazione della biodiversità</i>) link			6		
31.	AGR/10	Anno di corso 2	Costruzioni forestali, rilievo e progettazione delle aree verdi link			6		
32.	AGR/10	Anno di corso 2	Costruzioni forestali, rilievo e progettazione delle aree verdi link			6		
33.	AGR/05	Anno di corso 2	Dendrologia (<i>modulo di Dendrologia e conservazione della biodiversità</i>) link			6		
34.	AGR/05	Anno di corso 2	Dendrologia (<i>modulo di Dendrologia e conservazione della biodiversità</i>) link			6		
35.	AGR/05	Anno di corso 2	Dendrologia (<i>modulo di Dendrologia e conservazione della biodiversità</i>) link			6		
36.	AGR/05	Anno di corso 2	Dendrologia (<i>modulo di Dendrologia e conservazione della biodiversità</i>) link			6		
37.	AGR/05	Anno di corso 2	Dendrologia e conservazione della biodiversità link			12		
38.	AGR/05 AGR/07	Anno di corso 2	Dendrologia e conservazione della biodiversità link			12		
39.	AGR/05 AGR/07	Anno di corso 2	Dendrologia e conservazione della biodiversità link			12		
40.	AGR/05	Anno di corso 2	Dendrologia e conservazione della biodiversità link			12		
41.	AGR/11	Anno di corso 2	Entomologia forestale (<i>modulo di Protezione delle piante</i>) link			2		
42.	AGR/11	Anno di corso 2	Entomologia per il verde urbano e periurbano (<i>modulo di Protezione delle piante</i>) link			2		
43.	AGR/08	Anno di corso 2	Idrologia (<i>modulo di Idrologia, meccanizzazione e sicurezza del lavoro</i>) link			6		

44.	AGR/08	Anno di corso 2	Idrologia e irrigazione (<i>modulo di Idrologia, meccanizzazione e sicurezza del lavoro</i>) link	7
45.	AGR/09 AGR/08	Anno di corso 2	Idrologia, meccanizzazione e sicurezza del lavoro link	13
46.	AGR/09 AGR/08	Anno di corso 2	Idrologia, meccanizzazione e sicurezza del lavoro link	12
47.	AGR/05 AGR/13 AGR/12	Anno di corso 2	Laboratorio per lo sviluppo di progetti multidisciplinari 1 link	3
48.	AGR/05 AGR/07 AGR/12	Anno di corso 2	Laboratorio per lo sviluppo di progetti multidisciplinari 1 link	3
49.	AGR/05 AGR/07 AGR/12	Anno di corso 2	Laboratorio per lo sviluppo di progetti multidisciplinari 1 link	3
50.	AGR/08 AGR/09 AGR/11	Anno di corso 2	Laboratorio per lo sviluppo di progetti multidisciplinari 1 link	3
51.	AGR/09	Anno di corso 2	Meccanizzazione e sicurezza (<i>modulo di Idrologia, meccanizzazione e sicurezza del lavoro</i>) link	6
52.	AGR/09	Anno di corso 2	Meccanizzazione e sicurezza (<i>modulo di Idrologia, meccanizzazione e sicurezza del lavoro</i>) link	6
53.	AGR/05	Anno di corso 2	Modulo A (<i>modulo di Laboratorio per lo sviluppo di progetti multidisciplinari 1</i>) link	1
54.	AGR/05	Anno di corso 2	Modulo A (<i>modulo di Laboratorio per lo sviluppo di progetti multidisciplinari 1</i>) link	1
55.	AGR/08	Anno di corso 2	Modulo A (<i>modulo di Laboratorio per lo sviluppo di progetti multidisciplinari 1</i>) link	1
56.	AGR/05	Anno di corso 2	Modulo A (<i>modulo di Laboratorio per lo sviluppo di progetti multidisciplinari 1</i>) link	1
57.	AGR/13	Anno di corso 2	Modulo B (<i>modulo di Laboratorio per lo sviluppo di progetti multidisciplinari 1</i>) link	1
58.	AGR/07	Anno di corso 2	Modulo B (<i>modulo di Laboratorio per lo sviluppo di progetti multidisciplinari 1</i>) link	1
59.	AGR/07	Anno di corso 2	Modulo B (<i>modulo di Laboratorio per lo sviluppo di progetti multidisciplinari 1</i>) link	1
60.	AGR/09	Anno di corso 2	Modulo B (<i>modulo di Laboratorio per lo sviluppo di progetti multidisciplinari 1</i>) link	1
61.	AGR/12	Anno di corso 2	Modulo C (<i>modulo di Laboratorio per lo sviluppo di progetti multidisciplinari 1</i>) link	1
62.	AGR/12	Anno di corso 2	Modulo C (<i>modulo di Laboratorio per lo sviluppo di progetti multidisciplinari 1</i>) link	1
63.	AGR/12	Anno di corso 2	Modulo C (<i>modulo di Laboratorio per lo sviluppo di progetti multidisciplinari 1</i>) link	1
64.	AGR/11	Anno di corso 2	Modulo C (<i>modulo di Laboratorio per lo sviluppo di progetti multidisciplinari 1</i>) link	1
65.	AGR/12	Anno di corso 2	Patologia forestale (<i>modulo di Protezione delle piante</i>) link	2
66.	AGR/12	Anno di corso 2	Patologia per il verde urbano e periurbano (<i>modulo di Protezione delle piante</i>) link	2
67.	AGR/11	Anno di corso 2	Principi di entomologia (<i>modulo di Protezione delle piante</i>) link	4
68.	AGR/11	Anno di corso 2	Principi di entomologia (<i>modulo di Protezione delle piante</i>) link	4
69.	AGR/12	Anno di corso 2	Principi di patologia vegetale (<i>modulo di Protezione delle piante</i>) link	4
70.	AGR/12	Anno di corso 2	Principi di patologia vegetale (<i>modulo di Protezione delle piante</i>) link	4
71.	AGR/11 AGR/12	Anno di corso 2	Protezione delle piante link	12
72.	AGR/11 AGR/12	Anno di corso 2	Protezione delle piante link	12

73.	AGR/03	Anno di corso 3	Arboricoltura ornamentale (<i>modulo di Pianificazione, progettazione e gestione del verde</i>) link	6
74.	AGR/01	Anno di corso 3	Economia e politiche ambientali (<i>modulo di Economia, legislazione e politiche ambientali</i>) link	7
75.	AGR/01	Anno di corso 3	Economia e politiche ambientali (<i>modulo di Economia, legislazione e politiche ambientali</i>) link	7
76.	IUS/10 AGR/01	Anno di corso 3	Economia, legislazione e politiche ambientali link	11
77.	IUS/10 AGR/01	Anno di corso 3	Economia, legislazione e politiche ambientali link	11
78.	AGR/10 AGR/03 AGR/06	Anno di corso 3	Laboratorio per lo sviluppo di progetti multidisciplinari 2 link	3
79.	AGR/05 AGR/02 AGR/06	Anno di corso 3	Laboratorio per lo sviluppo di progetti multidisciplinari 2 link	3
80.	AGR/10 AGR/02 AGR/06	Anno di corso 3	Laboratorio per lo sviluppo di progetti multidisciplinari 2 link	3
81.	IUS/10	Anno di corso 3	Legislazione forestale e ambientale (<i>modulo di Economia, legislazione e politiche ambientali</i>) link	4
82.	IUS/10	Anno di corso 3	Legislazione forestale e ambientale (<i>modulo di Economia, legislazione e politiche ambientali</i>) link	4
83.	AGR/10	Anno di corso 3	Modulo A (<i>modulo di Laboratorio per lo sviluppo di progetti multidisciplinari 2</i>) link	1
84.	AGR/05	Anno di corso 3	Modulo A (<i>modulo di Laboratorio per lo sviluppo di progetti multidisciplinari 2</i>) link	1
85.	AGR/10	Anno di corso 3	Modulo A (<i>modulo di Laboratorio per lo sviluppo di progetti multidisciplinari 2</i>) link	1
86.	AGR/02	Anno di corso 3	Modulo B (<i>modulo di Laboratorio per lo sviluppo di progetti multidisciplinari 2</i>) link	1
87.	AGR/03	Anno di corso 3	Modulo B (<i>modulo di Laboratorio per lo sviluppo di progetti multidisciplinari 2</i>) link	1
88.	AGR/02	Anno di corso 3	Modulo B (<i>modulo di Laboratorio per lo sviluppo di progetti multidisciplinari 2</i>) link	1
89.	AGR/06	Anno di corso 3	Modulo C (<i>modulo di Laboratorio per lo sviluppo di progetti multidisciplinari 2</i>) link	1
90.	AGR/06	Anno di corso 3	Modulo C (<i>modulo di Laboratorio per lo sviluppo di progetti multidisciplinari 2</i>) link	1
91.	AGR/06	Anno di corso 3	Modulo C (<i>modulo di Laboratorio per lo sviluppo di progetti multidisciplinari 2</i>) link	1
92.	AGR/10	Anno di corso 3	Pianificazione e Progettazione del Verde (<i>modulo di Pianificazione, progettazione e gestione del verde</i>) link	6
93.	AGR/03 AGR/10	Anno di corso 3	Pianificazione, progettazione e gestione del verde link	12
94.	0	Anno di corso 3	Prova finale link	5
95.	0	Anno di corso 3	Prova finale link	5
96.	AGR/05	Anno di corso 3	Selvicoltura link	7
97.	AGR/02	Anno di corso 3	Sistemi colturali (<i>modulo di Sistemi colturali in ambiente urbano</i>) link	4
98.	AGR/02	Anno di corso 3	Sistemi colturali (<i>modulo di Sistemi colturali nelle aree protette</i>) link	4
99.	AGR/02	Anno di corso 3	Sistemi colturali in ambiente urbano link	6
100.	AGR/02	Anno di corso 3	Sistemi colturali in ambiente urbano (<i>modulo di Sistemi colturali in ambiente urbano</i>) link	2
101.	AGR/02	Anno di corso 3	Sistemi colturali nelle aree protette link	6

102.	AGR/02	Anno di corso 3	Sistemi culturali nelle aree protette (<i>modulo di Sistemi culturali nelle aree protette</i>) link	2
103.	AGR/06	Anno di corso 3	Tecnologia del legno link	6
104.	AGR/06	Anno di corso 3	Tecnologia del legno link	6
105.	0	Anno di corso 3	Tirocinio link	5
106.	0	Anno di corso 3	Tirocinio link	5
107.	AGR/06	Anno di corso 3	Utilizzazioni forestali in ambienti urbani e applicazioni di dendrometria link	10
108.	AGR/06	Anno di corso 3	Utilizzazioni forestali in ambienti urbani e applicazioni di dendrometria link	10

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: mappa aule

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/infrastrutture/articolo/aule> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/laboratori-1/articolo/laboratori> Altro link inserito: <http://>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: mappe sale studio e aule

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/didattica6/articolo/mappa-aule-e-sale-studio> Altro link inserito: <http://>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: biblioteche

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/sistema-bibliotecario-di-ateneo>

▶ QUADRO B5

Orientamento in Ingresso

ORIENTAMENTO E TUTORATO IN INGRESSO

06/06/2023

Le attività di orientamento in ingresso hanno avuto lo scopo di far conoscere agli interessati e alle famiglie i percorsi formativi e gli sbocchi lavorativi dei corsi offerti dal DAFNE, perché una scelta informata e consapevole del percorso universitario è indispensabile per un percorso universitario di soddisfazione e successo.

Per volontà del Consiglio di dipartimento il gruppo di orientamento DAFNE ed il gruppo di comunicazione DAFNE sono stati uniti in un unico gruppo definito Orientamento e Comunicazione DAFNE.

Lo staff di Orientamento e Comunicazione DAFNE attualmente è costituito da:

□ Delegato dell'Orientamento DAFNE e referente per il Piano di Orientamento e Tutorato POT per le lauree di classe L-25 Prof. Sergio Madonna Cell. 3207981960 sermad@unitus.it

□ Delegato dell'Orientamento DAFNE Angela Lo Monaco Tel. 0761-357401 lomonaco@unitus.it

□ Delegato dell'Orientamento DAFNE Ilaria Benucci (da marzo 2023) Tel. 0761-357222 ilaria.be@unitus.it

□ Delegato per la Comunicazione DAFNE, Prof. Angelo Mazzaglia, tel. 0761 357339

angmazza@unitus.it

Altri referenti:

- Dott. Federico Vessella (mansioni amministrative ed organizzative anche per la sede di Rieti);
- Dott.ssa Claudia Menghini e sig. Nino De Pace (questi ultimi pur ricoprendo principalmente altre mansioni rappresentano una stabile ed efficace interfaccia, soprattutto nel periodo estivo per ricevere e smistare gli studenti, anche per l'intero dipartimento).

Attività svolte dallo staff dell'Orientamento

I Delegati del Direttore, con il supporto dei tutors, alcuni dei quali specificatamente reclutati per la sede di Rieti, hanno svolto mansioni di gestione e di organizzazione delle attività di orientamento e comunicazione

ed in particolare:

- Partecipazione alle commissioni di valutazione, per la selezione dei tutor, in qualità di membri effettivi;
- Cura e realizzazione della Guida ai servizi di orientamento Unitus/Dafne;
- Cura e realizzazione della Guida di dipartimento DAFNE (con la collaborazione delle Dott. Lorena Remondini e Patricia Gutierrez)
- Contatti con gli Istituti superiori;
- Aggiornamento dell'indirizzario degli istituti superiori di riferimento
- Organizzazione e logistica delle attività in occasione di eventi come Open Day, Salone dello studente, etc.
- Front office orientamento (informazioni riguardanti la struttura e le attività didattiche, organizzative, amministrative e di servizio dell'Ateneo, del Dipartimento e dei CCS)
- Supporto nella comunicazione e mediazione diretta tra gli studenti e il corpo docente
- Organizzazione della comunicazione esterna al Dipartimento
- Assistenza e orientamento on line su varie piattaforme di video conferenza, quali zoom, Skype, Meet.
- Pianificazione visite ed esercitazioni presso i laboratori di ricerca del Dipartimento (contatti con i docenti responsabili dei laboratori del DAFNE);
- Contatti con centro Stampa di Ateneo per aggiornamento e realizzazione flyers, locandine e manifesti;

Specificatamente i delegati all'orientamento e comunicazione assieme agli altri delegati del direttore hanno interagito e hanno svolto mansioni di gestione e di organizzazione, ed in particolare:

- Informazioni sui servizi DSA (Delegato Luca Santi e tutor dedicato)
- Informazioni di orientamento su attività Erasmus nel DAFNE, in collaborazione con i tutor Erasmus ed il delegato Erasmus del Direttore (Prof. Valerio Cristofori e tutor dedicato)
- Cura della pagina Facebook DAFNE e di Instagram (specificatamente il delegato alla comunicazione Prof. Angelo Mazzaglia e la dottoressa Antonella Cardacino)
- Predisposizione e pubblicazione Bandi per attività di orientamento (Dott.sse Lorena Remondini e Patricia Gutierrez);

- Controllo e gestione attività degli studenti tutors di orientamento in ingresso e in itinere (controllo presenze, fogli firme, ecc.) (Prof. Angela Lo Monaco);

- Controllo e gestione dei tutors disciplinari (POT) e degli esercitatori (Prof. Sergio Madonna);

- Contatti con gestore interno sito Dipartimento per news relative ad attività di orientamento (Open Day, iniziative varie, Bandi, ecc.)

Attività

Le attività direttamente rivolte agli studenti degli Istituti Superiori, svolte da maggio 2022 a quasi la fine di maggio 2023, si sono attuate su due livelli: A) il DAFNE è stato coinvolto attivamente in eventi organizzati dall'Ateneo e B) DAFNE ha organizzato specifiche attività che si sono concretizzate in incontri con gli studenti delle Scuole Superiori di secondo grado o presso il DAFNE o presso gli Istituti stessi.

In aggiunta, quest'anno, l'Ateneo si è impegnato in un orientamento agli studi universitari, a cui il DAFNE ha partecipato con i propri docenti, facendosi parte attiva non solo nelle docenze, ma anche accogliendo scolaresche (ITA Garibaldi e Liceo Scientifico Ruffini) per attività laboratoriali e seminariali specifiche. Inoltre, nell'ambito di questa attività, nel mese di maggio 2023 sono state poste le basi per la realizzazione di una Summer school nel prossimo mese di giugno 2023 con studenti di ITA Garibaldi. Il DAFNE ha collaborato attivamente all'accoglienza di studenti provenienti da Istituti superiori di altri paesi (Romania, Grecia, Tunisia, etc.) presentando la propria offerta formativa, offrendo attività seminariali e laboratoriali con i propri docenti e presso le proprie strutture.

Il Dipartimento DAFNE insieme agli altri Dipartimenti di Ateneo ha contribuito all'aggiornamento dei video, caricati nel nuovo canale YouTube appositamente attivato che illustrano il nostro Dipartimento e la nostra offerta formativa.

È stata inoltre aggiornata e implementata, la "Guida interattiva ai Servizi" del DAFNE Orientamento e Tutorato. Tale guida, scaricabile anche sugli smartphone, è stata concepita non solo per mettere in contatto con un semplice click gli studenti con i nostri servizi "virtuali" di orientamento e con i servizi di tutorato per le materie di base, attivi grazie al reclutamento degli esercitatori oltre che dei tutors (per fare il test di autovalutazione, eseguire esercizi on line, verificarne l'esecuzione e ottenerne la spiegazione), ma anche per scaricare in modo rapido i compendi della collana DIALOGARE sviluppati da UNIFI (università capofila del POT 2017-2019 "ECS10 per le lauree di classe L-25), relativi alle discipline di chimica, matematica, fisica, biologia e logica. Questa guida insieme agli inviti ai nostri "Virtual Open Day" è stata distribuita agli studenti dai referenti dell'Orientamento che hanno aderito al nostro POT, tramite i canali e le classi virtuali che ciascun istituto ha adottato.

Da maggio 2022 ripartita l'attività in presenza, che sempre più è stata favorita pur mantenendo alcune buone pratiche di contatti da remoto. Anche gli Open Day si sono svolti in modalità virtuale e in presenza. Il Dipartimento DAFNE insieme agli altri Dipartimenti di Ateneo ha contribuito all'aggiornamento dei video, caricati nel nuovo canale YouTube appositamente attivato che illustrano il nostro Dipartimento e la nostra offerta formativa. Sono stati inoltre organizzati servizi aggiuntivi a disposizione degli studenti che verranno dettagliati nel seguito.

Sintesi delle principali attività di orientamento

Nell'intervallo temporale considerato è proseguita l'integrazione delle attività di orientamento del Dipartimento DAFNE con quelle di orientamento dell'Ateneo, coordinate dal delegato del Rettore Prof. Carere e dalla Prof. Ilaria Armentano. Sono state svolte in modo regolare riunioni di coordinamento a cui hanno partecipato i delegati dell'orientamento dei singoli Dipartimenti (Prof. Lo Monaco, Madonna e Benucci per il Dip. DAFNE), nonché i delegati per la comunicazione (Prof. Mazzaglia per il Dip. DAFNE).

In generale, la comunicazione continua a seguire l'impostazione data dal "Manuale di Identità Visiva di Ateneo" grazie al quale è garantito il mantenimento di uno standard di identità comunicativa di Ateneo per tutte le attività comunicazione ed informazione.

Pur nell'ottica di una maggiore condivisione ciascun Dipartimento ha comunque mantenuto, e ove possibile consolidato, i contatti con gli Istituti con i quali, negli scorsi anni, sono state concordate specifiche attività di orientamento, soprattutto quelli per i quali i nostri corsi di studio rappresentano, storicamente, il normale completamento del loro percorso formativo e che costituiscono attualmente il nostro principale bacino di utenza.

Sono state effettuate giornate specifiche di orientamento all'università, illustrando i percorsi formativi offerti presso il DAFNE, a studenti di Istituti Tecnici Agrari del Lazio che hanno aderito alle proposte presentate loro (Alvito, FR; Sereni, Roma; Garibaldi, Roma).

Le attività di orientamento sono riprese in presenza con l'allentarsi delle restrizioni, e hanno coinvolto il Direttore del Dipartimento DAFNE, con la collaborazione di alcuni docenti e/o tutors, e lo staff di

orientamento e studenti tutor con la collaborazione dei Presidenti di CCS o da loro delegati, con interventi presso strutture o scuole.

Il materiale volto ad illustrare l'offerta formativa del Dipartimento è stato aggiornato tenendo conto della necessità di informare in modo diretto e semplice gli studenti potenziando le attività di comunicazione attraverso i social, mantenendo una identità comune.

È stata potenziata la mail list degli Istituti di provenienza dei nostri studenti ed in particolare l'elenco dei referenti dell'orientamento in uscita (Dott. Federico Vessella) con i quali sono state concordate attività informative per gli studenti (consegna del materiale informativo e della guida interattiva ai servizi) attraverso l'invio di periodiche informazioni sui nostri corsi e sulle nostre attività ed in particolare: date degli Open Day, link alla pagina Facebook di Dipartimento, manifestazioni, seminari, diffusione di iniziative scientifiche ecc..

Per tutti gli Istituti inseriti nella mail list, ad inizio dell'anno scolastico è stata inviata una mail di presentazione del nostro dipartimento, curata dal Direttore, a cui è stato allegato il materiale informativo che è stato snellito e sintetizzato in una guida interattiva ai servizi ed ai corsi del nostro Dipartimento e del nostro Ateneo.

Si sottolinea che durante gli Open Day di Ateneo, sono state previste date aggiuntive per la sede di Rieti, oltre a quelle generali sulla sede centrale di Viterbo (settembre 2022, febbraio 2023 e maggio 2023).

Le principali attività di orientamento in ingresso svolte dal mese di maggio 2022 al mese di maggio 2023 sono dettagliate nella tabella in allegato (Attività Orientamento DAFNE 2022-2023).

Studenti tutor

Sono stati rinnovati alcuni contratti degli studenti tutors che avevano dato la loro disponibilità, ma anche pubblicati bandi che consentiranno di mantenere una dotazione di studenti tutor presumibilmente per l'anno in corso (tabella 1).

I tutors hanno svolto le attività di orientamento in sede (accoglienza e ricevimento presso l'Ufficio orientamento nei giorni previsti, gestione delle visite prenotate presso le nostre strutture, ecc. durante l'iniziativa "DAFNE Aperto" nel mese di luglio per accogliere gli interessati all'offerta formativa del DAFNE). Hanno inoltre assicurato la copertura dei servizi di orientamento e tutorato on-line negli orari previsti per i relativi sportelli virtuali, dando seguito alle richieste raccolte dall'ufficio orientamento di Ateneo.

Gli studenti tutors con la collaborazione del personale della Segreteria didattica, oltre ad assicurare un presidio anche nel periodo estivo, hanno fornito informazioni sulla offerta formativa del DAFNE a tutti gli interessati, rispondendo alle mail, alle telefonate, organizzando incontri sulle piattaforme di comunicazione e ricevendo chi si è presentato direttamente all'INFO POINT di Dipartimento. Ove necessario gli interessati sono stati indirizzati ai Presidenti dei CCS o ai loro referenti per l'orientamento di CCS, per le informazioni specifiche riguardanti i singoli corsi.

Hanno inoltre garantito la presenza negli Open Day di Ateneo e di Dipartimento, partecipando agli incontri con gli interessati e accompagnandoli in visita alle strutture.

Inoltre, si sono resi disponibili ad accompagnare i docenti del DAFNE durante le visite di orientamento, gli open day degli istituti e nelle altre iniziative.

Le comunicazioni dell'ufficio di orientamento di Ateneo, che raccoglie on line le richieste di orientamento di potenziali studenti, sono gestite dallo staff di orientamento e dagli studenti tutor di orientamento, che contattano gli interessati. Tali attività sono state svolte sia da remoto specie per le richieste di orientamento on line smistato dall'Ateneo ai dipartimenti, sia in presenza anche su specifica richiesta.

Hanno inoltre garantito la sorveglianza durante i test di accesso organizzati dall'Ateneo.

Tabella 1. Studenti Tutor per Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere.

Nominativo Località di servizio

Di Carlo Francesca Viterbo

Porro Camilla Viterbo

Ricci Lorenzo Viterbo

Menichelli M. Beatrice Viterbo

Deiure Antonella Viterbo

Bonaudo Aurora Viterbo

Pacini Giulia Viterbo

Trotto Davide Viterbo

Giubilei Irene Viterbo

Francescone Andrea Rieti

Aguzzi Giannandrea Rieti

Descrizione link: Pagina DAFNE Orientamento

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/orientamento2/articolo/orientamento2>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

ORIENTAMENTO E TUTORATO IN ITINERE 2022-2023

06/06/2023

Il servizio di Orientamento in itinere è organizzato al fine di ottimizzare le condizioni e la qualità dell'apprendimento, per ridurre i tassi di abbandono, la durata media degli studi ed il numero dei fuori corso.

In sinergia con le iniziative di Ateneo, il servizio offre allo/a studente/ssa informazioni e supporto per affrontare al meglio e in modo consapevole le difficoltà del percorso di studi.

I responsabili Orientamento, comunicazione e tutorato in itinere del DAFNE sono i Delegati del Direttore per l'Orientamento e la Comunicazione: Proff. Angelo Mazzaglia, Angela Lo Monaco, Sergio Madonna, Ilaria Benucci ed il Dott. Federico Vessella.

Le attività di orientamento e tutorato in itinere si coordinano con quelle della Segreteria Didattica del DAFNE (Dott. Lorena Remondini, Patricia Gutierrez, Claudia Menghini e Sig. Cosimo Chiaro De Pace), di Job Placement (Referente Prof. Massimo Cecchini), con quelle Erasmus+ (Coordinatore Prof. Valerio Cristofori) e con quelle di internazionalizzazione (Referente Prof. Stefano Speranza). Una particolare attenzione è rivolta agli studenti con DSA attraverso il coordinamento con il referente DAFNE (Prof. Luca Santi) ed i tutors specifici assegnati a questo servizio che forniscono assistenza sui sussidi tecnici e didattici previsti a supporto di studenti con DSA.

Lo staff dell'Orientamento e Comunicazione DAFNE si è avvalso anche della collaborazione degli studenti tutors, alcuni dei quali specificatamente reclutati per la sede di Rieti (Tabella 1).

Le attività di orientamento e tutorato in itinere vengono svolte in collaborazione con i coordinatori del CCS, e dei docenti che li affiancano, che si coordinano periodicamente con i delegati dell'orientamento e con i tutors ed in modo specifico:

- Scienze Agrarie ed Ambientali (L-25) – Prof. Giorgio M. Balestra - balestra@unitus.it
- Gestione Sostenibile delle Foreste e del Verde Urbano (L-25) – Prof. Maria Nicolina Ripa - nripa@unitus.it
- Scienze Della Montagna (L-25) – Prof. Mario Pagnotta – pagnotta@unitus.it ; Mario Contarini contarini@unitus.it
- Produzione Sementiera e vivaismo (LP-02) – Proff. Francesco Rossini - rossini@unitus.it, Giuseppe Colla - giucolla@unitus.it
- Biotecnologie per la Sicurezza e la Qualità Agro-alimentare (LM-7) - Prof. Andrea Mazzucato - mazz@unitus.it; Prof. Daniel Savatin daniel.savatin@unitus.it)
- Scienze Agrarie ed Ambientali (LM-69) - Prof. Roberto Mancinelli - mancinel@unitus.it; Prof. Elena Di Mattia
- Conservazione e Restauro dell'Ambiente e delle Foreste (LM-73) - Prof.ssa Stefania Astolfi- sastolfi@unitus.it
- Gestione digitale dell'agricoltura e del territorio montano (LM-69/73) – Prof. Massimo Cecchini – cecchini@unitus.it

Le attività di Orientamento e tutorato in itinere del DAFNE, con l'allentamento delle prescrizioni per il contenimento della pandemia, sono state svolte preferenzialmente in presenza.

I servizi di orientamento e tutorato, oltre ad essere pubblicati sui siti di Ateneo e di Dipartimento sono stati sintetizzati in una apposita "Guida ai servizi" interattiva, continuamente aggiornata. Questa guida, insieme ad una serie di brevi video appositamente realizzati per far conoscere i nostri corsi (di primo e di secondo livello) e le nostre strutture (laboratori didattici e di ricerca, biblioteca, azienda agraria, orto botanico, ecc.), rappresenta un semplice ed immediato strumento di divulgazione della nostra offerta formativa e di informazione sui servizi offerti utili per gli studenti. A questa si affianca altro materiale disponibile (ad esempio Flyer dei corsi di laurea, Guida di Ateneo, video ecc.). On line sul sito di dipartimento, aggiornata ogni anno, è disponibile anche la "Guida di Dipartimento", uno strumento utile per far conoscere l'offerta formativa di primo livello, magistrale e post lauream e le attività formative a scelta in lingua diversa dall'italiano per favorire l'internazionalizzazione. Nella guida sono riportati in sintesi i diversi servizi offerti dal dipartimento con i nominativi dei rispettivi referenti, l'ubicazione e i contatti del personale della segreteria didattica del DAFNE, il calendario accademico, nonché la struttura del Dipartimento e l'elenco del personale.

Da quest'anno è stata predisposta una guida analoga specifica per la sede di Rieti.

Lo staff dell'Orientamento e Comunicazione DAFNE svolge mansioni di gestione e di organizzazione delle attività di orientamento in itinere ed in particolare:

- controllo e gestione attività tutor (controllo presenze, fogli firme, ecc.); organizzazione e partecipazione agli eventi di orientamento di Dipartimento e di Ateneo (Open Day, Saloni dello studente, etc.)
- front office orientamento (informazioni riguardanti la struttura e le attività didattiche, organizzative, amministrative e di servizio dell'Ateneo, del Dipartimento e del CCS; supporto nella comunicazione diretta dello studente con il corpo docente);
- pianificazione visite o esercitazioni presso i laboratori di ricerca del Dipartimento (Contatti con i docenti responsabili dei Laboratori del DAFNE; contatti con i docenti degli Istituti superiori, ecc.);

- contatti con centro Stampa di Ateneo per realizzazione flyer, locandine e manifesti;
- cura della pagina Facebook DAFNE e di Instagram, nonché del canale you tube;
- aggiornamento con la collaborazione dei tutor, della GUIDA ai servizi del Dipartimento;
- contatti con gestore interno sito Dipartimento per news relative ad attività di orientamento, Open Day, iniziative varie, bandi;
- integrazione informazioni di orientamento su attività Erasmus nel DAFNE; Informazioni sui diritti allo studio (bandi e servizi DISCO Lazio) e sulla assistenza agli studenti con DSA (per i quali sono previsti specifici tutors).

I tutors DAFNE, affiancati dai tutors disciplinari di Ateneo, forniscono informazioni sui programmi e materiale didattico nonché supporto alla preparazione dei test di accesso. Svolgono anche attività di sorveglianza durante i test, quando richiesto dall'Ateneo.

Studenti Tutor e collaborazioni studentesche

Nella Tabella 2, sono riportati i nominativi degli studenti, succedutisi nel periodo in esame, che hanno collaborato ai servizi specifici con referente proprio (DSA, ERASMUS e Collaborazioni studentesche per ampliare l'apertura dell'Aula collezioni a favore degli studenti).

Piano di Orientamento e Tutorato (POT)

A differenza di quanto avveniva negli anni precedenti, i fondi ricevuti dal MIUR per i POT sono stati assegnati ai singoli atenei e non più alle cordate che avevano partecipato ai precedenti bandi, per specifiche classi di laurea che coinvolgevano più atenei. È stato quindi costituito un gruppo di lavoro (coordinato dal Prof. Claudio Carere) per l'utilizzo dei fondi ricevuti per i tre POT ed il PLS attivi nel nostro Ateneo, (referente DAFNE Prof. Sergio Madonna). Per coordinare le attività del POT sono stati avviati una serie di incontri per pianificare ed ottimizzare le azioni di coordinamento tra i tre POT attivi in Ateneo il PLS ed il LABFORM. È stato quindi possibile armonizzare una serie di azioni comuni che ottimizzano le risorse messe a disposizione dal nostro Ateneo. Le risorse assegnate sono state equamente suddivise tra i tre POT ed il PLS per lo svolgimento delle finalità specifiche di ciascun piano: (supporto allo studio, gestione delle pagine social e comunicazione con gli istituti, didattica integrativa e tutorato specifico per le lauree di classe L-25).

I tutors e gli esercitatori laureati reclutati con questi fondi hanno fornito un supporto specifico per le finalità del POT ovvero:

- garantire una migliore formazione degli studenti sulle materie di base (matematica, chimica, fisica);
 - ridurre il numero degli studenti che finiscono fuori corso o abbandonano il corso di studi;
 - rafforzare le competenze e i soft skills utili per trovare un lavoro alla fine del percorso universitario (in collaborazione con il servizio di Job Placement – Prof. Massimo Cecchini).
- Sono state quindi garantite per tutto il 2022 e per il I semestre dell'AA 2023 le attività di supporto per le materie di base (Matematica, Fisica Chimica) che prevedevano oltre alla assistenza agli studenti iscritti, anche il sostegno a tutti gli studenti che dovevano svolgere il test di accesso che ne hanno fatto richiesta.

Pertanto, per Matematica, Chimica e Fisica, sono state messe a bando, sia per la sede di Viterbo sia per quella distaccata a Rieti, per docenti esercitatori complessivamente 350 ore volte al sostegno in itinere agli studenti a.a. 2022-2023; il nominativo dei docenti esercitatori è riportato in Tabella 3.

Tabella 1. Studenti Tutor per Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere

Nominativo Località di servizio

Di Carlo Francesca Viterbo
 Porro Camilla Viterbo
 Ricci Lorenzo Viterbo
 Menichelli M. Beatrice Viterbo
 Deiure Antonella Viterbo
 Bonaudo Aurora Viterbo
 Pacini Giulia Viterbo
 Trotto Davide Viterbo
 Giubilei Irene Viterbo
 Francescone Andrea Rieti
 Aguzzi Giannandrea Rieti

Tabella 2. Studenti Tutor per servizi specifici con referente proprio

Nominativo Servizio

Mariani Andrea DSA
 Pennesi Mattia DSA
 Luciaricci Anna DSA
 Paolinelli Viola Sofia DSA
 Sammarini Valerio ERASMUS
 Natia Megrelishvili, ERASMUS
 Veronica Mian ERASMUS
 Dominici Lucrezia DOTAZIONE x aula collezioni
 Radzinska Aleksandra DOTAZIONE x aula collezioni

Tabella 3. Docenti esercitatori per le materie di base

Nominativo Materia di base Località di servizio n. ore assegnate

Mauro Chiaretti Fisica Rieti 30
 Mauro Chiaretti Matematica Rieti 50
 Giovanni Valentini Chimica Rieti 50
 Claudio Bastoni Matematica ed elementi fisica Viterbo 120
 Claudio Bastoni Chimica Viterbo 100

Descrizione link: Pagina WEB del DAFNE dedicata all'orientamento

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/orientamento2/articolo/orientamento2>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione link: Tirocini

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/da/ne/didattica6/articolo/tirocini-formativi>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Il corso di laurea prevede un accordo internazionale con l'Università di Agraria di Tirana-AUT (Albania) che consente il rilascio di un doppio diploma (dual-degree) riconosciuto sia in Italia sia in Albania. A seguito dell'accordo esistente, gli studenti che ne fanno richiesta possono seguire un programma di mobilità strutturata che prevede il conseguimento di almeno 30 Crediti Formativi nell'Università partner e la discussione dell'elaborato finale nelle due sedi (in modalità telematica). Questo permette di conseguire un doppio diploma di laurea legalmente valido in entrambi i paesi.

L'accordo è stato stipulato dai Rettori dei due Atenei in data 7 febbraio 2022

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'elenco delle numerose destinazioni europee ERASMUS per il dipartimento DAFNE, integrato ed arricchito con nuovi accordi in questi ultimi anni, è disponibile all'URL

<https://tuscia.llpmanager.it/studenti/>

Esistono, in ambito dipartimentale, altri accordi di internazionalizzazione gestiti dai singoli docenti dei corsi, come l'USAC (University Studies Abroad Consortium) con numerosi studenti in entrata e uscita.

I referenti nel DAFNE per l'Erasmus sono: Prof. Valerio Cristofori, Responsabile Erasmus DAFNE studenti Outgoing ed Incoming (a partire da Dicembre 2020), Dott.ssa Emilia Gitto, referente per l'Erasmus nella Segreteria Didattica DAFNE (Ufficio Erasmus).

Il dipartimento DAFNE è inoltre dotato di apposita commissione ERASMUS per l'approvazione dei Transcripts of record degli studenti Outgoing in fine soggiorno ERASMUS. La commissione, oltre che dal Responsabile Erasmus DAFNE studenti Outgoing ed Incoming e dalla referente per l'Erasmus nella Segreteria Didattica DAFNE, è composta dal Direttore del Dipartimento DAFNE, Prof. Danilo Monarca, e dal Prof. Nicola Lacetera in qualità di componente della commissione.

La Dott.ssa Emilia Gitto, è attualmente in periodo di congedo autorizzato per motivi personali, a far data da Marzo 2022

Per quanto concerne i servizi dipartimentali di contesto erogati a sostegno delle attività LLP Erasmus Outgoing e Incoming, si segnala che i bandi si avvalgono della predisposizione, da parte del coordinamento Didattico DAFNE, di un Ufficio Interno di Segreteria LLP-Erasmus, del supporto diretto profuso dal Coordinatore Dipartimentale, della pubblicazione e diffusione tramite i social più popolari, nonché dell'ausilio fornito dal tutorato studenti.

Dall'A.A. 2013-2014 ci si avvale dell'impiego di una collaborazione studentesca specifica, il cosiddetto Tutor ERASMUS. Tale figura, grazie alle competenze acquisite nel corso della propria esperienza di studio all'estero, è infatti in grado di sostenere in maniera opportuna gli studenti in partenza verso le sedi universitarie europee, nella gestione delle criticità emozionali e organizzative limitando il fenomeno della "rinuncia alla partenza". Attualmente (periodo giu 2021 – mag 2022) a disposizione del DAFNE, per attività di tutorato ERASMUS Outgoing e Incoming, collabora la studentessa Veronica Mian, iscritta a laurea magistrale DAFNE e risultata vincitrice di Procedura di selezione per l'attribuzione assegno per attività di Tutorato e Orientamento Erasmus presso il Dipartimento DAFNE, come da Bando del 26.5.2021 prot. 327

La tutor ERASMUS è presente in Dipartimento il Martedì ed il Giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 per il periodo Marzo-Maggio 2022 (stanza n. 5 Tutorato, presso la segreteria didattica) in particolare al fine di assistere gli studenti partecipanti ai bandi ERASMUS Outgoing e gli studenti Incoming.

Negli altri mesi dell'anno accademico la presenza della tutor ERASMUS si limita al Martedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30. La tutor è inoltre disponibile ad essere contattata anche on-line tramite indirizzo di posta elettronica dedicato (erasmusdafne@unitus.it), per informazioni e sostegno, a richiesta degli studenti interessati, su varie piattaforme (Meet, Zoom...).

Per l'anno accademico 2021/2022, nell'ambito delle attività volte all'internazionalizzazione previste nel progetto Dipartimento di eccellenza, finanziato dal MIUR, il Consiglio di Dipartimento DAFNE ha stanziato delle risorse finalizzate al sostegno di attività di tutorato e orientamento per il supporto a studenti stranieri (Erasmus incoming e dottorandi).

La figura del Tutor Erasmus incoming, grazie alle competenze acquisite nel corso della propria esperienza di studio all'estero, è in grado di sostenere e gestire in maniera opportuna le criticità organizzative degli studenti stranieri in arrivo presso il dipartimento DAFNE, orientandoli e supportandoli nei contatti con i docenti.

Nell'ambito del "Progetto di eccellenza" del DAFNE è inoltre prevista una quota annuale aggiuntiva riservata agli studenti di laurea Magistrale che hanno svolto un'esperienza ERASMUS nel corso dell'anno, come riconoscimento e apprezzamento della loro attività e come ulteriore stimolo per chi considera di effettuare l'esperienza all'estero.

Descrizione link: Pagina WEB del DAFNE dedicata all'ERASMUS

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/cooperazione-internazionale-universitaria/articolo/mobilit-e-cooperazione-internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Albania	Agriculture University of Tirana		07/02/2022	doppio

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'Ateneo ha istituito un servizio di JOB Placement. Lo sportello 'Unitusjob', attivo presso l'Ufficio Ricerca e Rapporti con le Imprese, offre assistenza agli studenti e ai laureati per l'orientamento in uscita e la formazione, dando il supporto alla creazione del profilo di occupabilità, al progetto professionale, alla costruzione del CV, all'analisi di eventuali esigenze formative.

Presso lo Sportello Unitusjob vengono inoltre attivati tirocini formativi post-lauream e contratti di alto apprendistato formazione e ricerca.

Lo Sportello rappresenta anche il punto di incontro con il mondo imprenditoriale locale, con le organizzazioni rappresentative del territorio, con gli ordini professionali. Gli enti/ aziende possono effettuare presentazioni aziendali, partecipare a career day, proporre vacancy lavorative (tirocini e/o contratti e project work) e pubblicare company profile.

Il delegato del DAFNE per il Placement è il Prof. Massimo Cecchini, che assicura un efficace raccordo tra l'Ateneo e i Consigli di Corso di Studio.

Annualmente viene organizzata una iniziativa, denominata Testimonial day alla quale prendono parte figure professionali formate presso il dipartimento che hanno raggiunto posizioni

09/06/2022

lavorative di successo che portano la loro esperienza professionale agli studenti delle lauree triennali e magistrali.

Descrizione link: job placement

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/placement/articolo/placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

SERVIZI DI ATENEO

12/10/2018

L'Ateneo della Tuscia offre una serie di servizi che coprono tutto il percorso formativo. Informazioni sui servizi, possono essere reperite alla pagina <http://www.unitus.it/it/unitus/servizi-agli-studenti/articolo/servizi-agli-studenti>

SERVIZI DI DIPARTIMENTO

Il dipartimento offre servizi agli studenti che sono descritti alla pagina dedicata. Grande attenzione è riservata agli studenti disabili o con disturbi specifici dell'apprendimento per i quali, in conformità alla legge 170/10, è previsto un sostegno nel percorso formativo attraverso strumenti didattici e tecnologici di tipo compensativo (sintesi vocale, registratore, programmi di video-scrittura e con correttore ortografico, calcolatrice) e sostituendo alcune prove di valutazione con altre equipollenti più adatte. Delegati dai Direttori per questo tipo di problematiche sono la Prof. Angela Lo Monaco e il Prof. Riccardo Massantini.

ESERCITAZIONI E VISITE DI STUDIO DEL CCS

Ogni anno si organizzano esercitazioni di fine corso (a maggio-giugno) di durata una settimana in ambiente alpino o appenninico (studenti 2° e 3° anno) e visite più brevi per gli studenti del primo anno (Ottobre, in ambiente costiero mediterraneo), organizzate come attività in campo, interdisciplinari con i docenti dei vari corsi che accompagnano gli studenti. In occasione dell'EIMA di Bologna è organizzata una visita guidata alla Esposizione delle Macchine agricole e forestali che si tiene ogni due anni.

Descrizione link: Servizi agli studenti DAFNE

Link inserito: <http://www.dafne.unitus.it/web/interna.asp?idPag=11430>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Opinione studenti

15/09/2023

I dati analizzati sono messi a disposizione dall'Ufficio assicurazione Qualità dell'Ateneo e fanno riferimento ai questionari somministrati agli studenti nell'AA 2021-22. Le 14 domande sottoposte agli studenti sono raggruppate in 4 gruppi: Docenza (domande da 1 a 4), Insegnamento (domande da 6 a 12), Interesse dello studente e Grado di soddisfazione.

Per quanto riguarda il corso di studio nel suo complesso gli studenti mostrano in generale un ottimo grado di soddisfazione esprimendo un numero di risposte positive superiore all'80% in tutti e 4 i gruppi di domande. In particolare in media 89.7% di risposte positive riguardo alla qualità della docenza, 81.76% riguardo al gruppo insegnamento, 80.59% riguardo all'interesse per le diverse materie e 84.41% riguardo alla soddisfazione complessiva. I dati relativi al gruppo Insegnamento e al gruppo Docenza mostrano un miglioramento rispetto alle rilevazioni precedenti; stabili le risposte in merito alla soddisfazione generale mentre un leggero calo si osserva nella percentuale di risposte positive in merito all'interesse dello studente per le discipline. I dati sono in linea con le medie del dipartimento evidenziando una prestazione del corso di studi più che soddisfacente con ulteriori margini di miglioramento. Analizzando le risposte alle singole domande il minor numero di risposte positive si riscontra per la domanda 1 (Conoscenze preliminari sufficienti). Maggiore attenzione dovrà essere dedicata quindi alla verifica delle conoscenze possedute dagli studenti; sarà fornita una chiara descrizione delle conoscenze preliminari necessarie per i diversi insegnamenti in modo che, anche in assenza di propedeuticità, sia comunque rispettata dagli studenti una giusta sequenza nei diversi esami. Si cercherà inoltre di promuovere l'adozione di modalità didattiche che stimolino la regolarità dello studio (prove in itinere, esercitazioni specifiche, ecc.).

Per quanto riguarda le altre domande 2, 3, 4, 8 e 14, la percentuale di risposte positive è poco meno del 90%; per le altre domande (6, 7, 9, 10, 11, 12) la percentuale di risposte positive supera il 90% e testimonia l'attenzione dei docenti verso gli studenti.

La domanda 13 fa registrare il 78% di risposte positive; analizzando i diversi insegnamenti verrà posta attenzione verso quelle discipline che riscuotono un minore interesse da parte degli studenti adottando modalità didattiche in grado di stimolarne l'attenzione.

Tabella di sintesi delle domande

- 1 Conoscenze preliminari sufficienti
- 2 Carico di studio proporzionato
- 3 Materiale didattico adeguato
- 4 Modalità esame chiare
- 5 Frequenza accompagnata da studio
- 6 Rispetto orari
- 7 Docente stimola interesse
- 8 Docente chiaro nell'esposizione
- 9 Attività integrative utili
- 10 Insegnamento svolto in coerenza con sito
- 11 Docente reperibile
- 12 Docente risponde in maniera esauriente
- 13 Interesse argomento
- 14 Soddisfazione complessiva

Descrizione link: portale

Link inserito: <https://app.powerbi.com/groups/me/reports/1a750866-1099-4e45-957d-765442a82cc2/ReportSection57e33ab4e0601e740d58?experience=power-bi>

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Opinione dei laureati

I dati analizzati provengono dal portale Almalaurea; l'anno di riferimento è il 2022.

Dall'analisi di questi dati scaturisce il seguente profilo del laureato in Scienze delle Foreste e della Natura.

L'età media di conseguimento del titolo è di 25.2 anni. Prevalentemente (oltre l'88%) dei laureati provengono dalla stessa Regione e l'11% sono cittadini stranieri. Il 55% proviene da famiglie con genitori non laureati testimoniando anche il ruolo sociale del CdS e più in generale dell'Ateneo della Toscana nel territorio. Il 33% dei laureati proviene da Licei, in diminuzione rispetto all'anno precedente mentre il 55% possiede una formazione tecnica. Media è la votazione ottenuta nel diploma che è pari a 76.4 (Almalaurea anno di riferimento 2022). Per quanto riguarda il percorso universitario il titolo viene conseguito nella durata regolare del CdS nel 33% dei casi e entro un anno nel 66 % dei casi, dato in miglioramento rispetto agli anni precedenti; la votazione media degli esami è 26.4 ed il voto di laurea è in media pari a 104.

Il corso di laurea viene scelto per ragioni prevalentemente culturali nel 55% dei casi e per fattori culturali e professionalizzanti nel 33% dei casi; questo potrebbe segnalare una scarsa fiducia nelle opportunità offerte dalla formazione universitaria in ambito lavorativo, ma anche che nella scelta del corso di laurea di primo livello lo studente è ancora poco consapevole rispetto alla futura collocazione professionale.

Circa il 50% degli studenti risiede a meno di un'ora di viaggio dalla sede del corso e dichiara una frequenza regolare a buona parte degli insegnamenti del CdS (89%). Le esperienze all'estero restano poco sfruttate dagli studenti ma va considerato che i laureati nell'Anno Accademico 2022 hanno trascorso il periodo di studi universitario attraversando la pandemia da Covid 19 che ha di fatto reso difficili, se non impossibili, gli spostamenti verso altri paesi.

Il 66% dei laureati ha avuto esperienze lavorative prevalentemente di tipo occasionale o a tempo parziale.

Il grado di soddisfazione nei confronti del CdS espresso dai laureati è positivo (44% di risposte "decisamente sì" e 56% "più sì che no"); anche nei confronti dei docenti il giudizio è sempre positivo (44% di risposte "decisamente sì" e 56% "più sì che no") e molto elevato (44% di risposte "decisamente sì" e 56% "più sì che no") è anche il grado di soddisfazione nei rapporti con gli altri studenti.

Un generale grado di soddisfazione viene espresso dai laureati anche nei confronti di aule, biblioteche, spazi studio, postazioni informatiche ritenuti adeguati. Il recente ampliamento degli orari di fruizione delle biblioteche dovrebbe ulteriormente migliorare i servizi forniti agli studenti.

Riguardo ai servizi di orientamento allo studio post laurea si rileva un 80% di giudizi positivi, a fronte di un 20% di opinioni negative. I servizi delle segreterie studenti registrano un 25% di giudizi negativi che merita attenzione.

Per quanto riguarda l'organizzazione didattica questa risulta pienamente soddisfacente per il 33% dei laureati e "soddisfacente per più di metà degli esami" per il 44%; sarà possibile migliorare questa performance, ad esempio, migliorando la comunicazione ed i servizi informatici di prenotazione. Il dato generale e complessivo sull'esperienza universitaria è abbastanza positivo: l'89% dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS nello stesso Ateneo.

Le conoscenze linguistiche ed informatiche richiedono invece ancora attenzione. Soltanto il 22% dei laureati raggiunge il livello B2 per la lingua inglese e il 10% per la lingua spagnola, mentre le conoscenze informatiche sono a livello "buono" per il 67% dei laureati per quanto riguarda l'uso di word processor; per quanto riguarda fogli elettronici e strumenti di presentazione la percentuale che riferisce di possedere un livello "buono" è del 55%, mentre solo il 33% dichiara di avere buona conoscenza dei sistemi operativi.

Buona parte dei laureati (78%) intende proseguire gli studi in un corso di Laurea Magistrale. Non intende proseguire il 22%. La prosecuzione degli studi viene percepita come una necessità per entrare nel mondo del lavoro dal 29% di coloro che intendono proseguire gli studi mentre viene considerata una occasione per completare la formazione dal 78%. L'86% dei laureati sceglierà lo stesso Ateneo in cui ha conseguito la laurea triennale.

Per quanto riguarda le prospettive di lavoro l'indagine riporta la percentuale di intervistati che hanno risposto "decisamente sì" ad alcuni quesiti.

I laureati esprimono preferenze per attività lavorative che offrano stabilità (88%), che siano coerenti con il percorso formativo, che consentano loro di acquisire professionalità o che permettano indipendenza e autonomia (78%), che permettano di utilizzare le competenze acquisite (66%), che abbiano una utilità sociale e offrano possibilità di guadagno (55%), che offrano possibilità di carriera (44%). Attenzione viene rivolta anche al luogo di lavoro, alla flessibilità degli orari ed ai rapporti con i colleghi ritenuti importanti dal 44% dei laureati. Meno rilevanti sono ritenuti la possibilità di avere tempo libero (33%), la rispondenza a interessi culturali (33%), e il coinvolgimento e la partecipazione (33%). Il prestigio e l'opportunità di contatti con l'estero sono ritenuti importanti solo dal 22% dei laureati. Rispetto all'anno precedente si osserva un aumento dell'importanza data alla stabilità e alla coerenza con gli studi svolti.

La maggioranza degli studenti vorrebbe lavorare in strutture pubbliche (55%) e a tempo pieno (89%), con forme di tutela elevate (89%). Solo il 10% dei laureati vorrebbe un lavoro autonomo.

Aumenta la propensione agli spostamenti: il 33% si trasferirebbe in uno stato extraeuropeo e il 55% in uno stato europeo, scarsa la propensione al trasferimento nell'Italia meridionale (33%), mentre si attesta intorno al 78% la propensione al trasferimento nell'Italia settentrionale. La gran parte dei laureati vorrebbe rimanere nella provincia di residenza (78%).

Descrizione link: Alma Laurea profilo laureati

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?>

[anno=2021&corstipo=L&ateneo=70035&facolta=873&gruppo=tutti&pa=70035&classe=10020&corso=tutti&postcorso=0560106202500005&isstellata=0&presiu=tutti&disaggregazione=L](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=L&ateneo=70035&facolta=873&gruppo=tutti&pa=70035&classe=10020&corso=tutti&postcorso=0560106202500005&isstellata=0&presiu=tutti&disaggregazione=L)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

15/09/2023

Dati di ingresso di percorso e di uscita

I dati analizzati provengono dagli indicatori forniti dall'Ateneo, dal MUR e da Almalaurea.

Nell'anno accademico 2022/2023 gli immatricolati provengono esclusivamente dal territorio Regionale; principalmente dalla provincia di Roma (56%) e per il 20% dalla Provincia di Viterbo (dati forniti dall'Ateneo).

Per quanto riguarda il percorso formativo gli studenti riescono a seguire un percorso di studi di durata soddisfacente conseguendo il titolo nella durata regolare del CdS in media nel 30% dei casi (intervallo 2018-2022) e in media entro un anno nel 37%. Il dato mostra un trend positivo dal 2019 ma si evidenzia una diminuzione nel 2022 forse imputabile alle difficoltà incontrate dagli studenti nel periodo della pandemia. La votazione media degli esami tra i laureati del 2022 è 26.4 ed il voto di laurea è in media pari a 104 (Almalaurea).

Gli studenti esprimono un grado di soddisfazione per il corso di laurea molto elevato (90% di giudizi positivi da parte dei laureati (Almalaurea); in media (periodo 2018-2022) il 75% dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS con una tendenza positiva dal 2020 al 2022. Gli abbandoni tra il 1° e il 2° anno seguono un andamento simile ai dati nazionali con un trend debolmente negativo tra il 2018 e il 2022 anche se nell'aa 2020/2021 si osserva un miglioramento del 10% rispetto all'anno precedente. L'acquisizione di CFU al I anno, sebbene in miglioramento nel periodo 2018/2021, rimane non pienamente soddisfacente: il 60% degli studenti acquisisce almeno 20 CFU nel 1° anno ma soltanto il 20% degli studenti acquisisce almeno 40 CFU (dati forniti dall'Ateneo).

Permane una scarsa propensione alla mobilità da parte degli studenti e si evidenzia ancora una sostanziale carenza nelle conoscenze linguistiche. Gli studenti saranno sollecitati ad usufruire dei corsi di lingua erogati dall'Ateneo; per favorire l'impiego della lingua inglese i docenti saranno invitati a fornire materiale didattico anche in lingua inglese.

Descrizione link: risultati processi formativi

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

15/09/2023

Efficacia esterna

I dati analizzati sono disponibili nel portale Almalaurea e l'anno di riferimento è il 2022 e riguarda laureati ad 1 anno dal conseguimento del titolo.

L'87.5% dei laureati prosegue la propria formazione iscrivendosi ad un corso di laurea magistrale ed è attualmente iscritto; il restante 12.5% non prosegue gli studi per motivi lavorativi (50%) Il restante 50% non prosegue gli studi per altri motivi ma non riferisce motivi economici.

Coloro che si iscrivono lo fanno per migliorare le opportunità lavorative (35.7%) o per migliorare la propria formazione culturale (35.7%); nel 21% dei casi la Laurea Magistrale è ritenuta necessaria per l'occupazione o per migliorare le condizioni del lavoro attuale (7%). Questo dato merita attenzione perché indica la percezione dei laureati riguardo al titolo conseguito e alla sua effettiva spendibilità. Prevalentemente scelgono di seguire la prosecuzione naturale della formazione (64%) o nel medesimo ambito disciplinare (29%). Nel 79% dei casi la prosecuzione degli studi è nello stesso ateneo di conseguimento della laurea di primo livello.

Circa il 20% dei laureati svolge uno stage in azienda mentre il 6% è occupato in attività di tirocinio/praticantato; circa il 13% dei laureati svolge attività di collaborazione volontaria.

Per quanto riguarda l'occupazione, il 25% dei laureati ad 1 anno dal titolo ha un'occupazione retribuita. Tra questi il 12.5% è contemporaneamente iscritto ad un corso di laurea magistrale mentre il restante 75% degli iscritti non lavora. Tra questi

La quota che non lavora e non cerca è pari al 56% mentre il 19% è alla ricerca di un lavoro. Il tasso di occupazione è più elevato tra gli uomini (33%) che tra le donne (14%).

Il 62% dei laureati afferma di non aver mai lavorato

Il 40% degli occupati prosegue il lavoro precedente alla laurea mentre il 27% ha una diversa occupazione. Il 33% ha iniziato a lavorare dopo la laurea.

Le professioni tecniche rappresentano il 75% dell'occupazione mentre il 25 % appartiene alla tipologia "altro". I rapporti di lavoro sono prevalentemente contratti formativi o rapporti "non standard". Il 25% dichiara di non avere un contratto.

Il settore di impiego è privato e gli ambiti occupazionali riguardano per il 25% il commercio, per un ulteriore 25% attività di consulenza e per il 50% i servizi. L'area di occupazione è il centro Italia..

La retribuzione media mensile netta è pari a 792€ per gli uomini mentre per le donne scende a 376€, valori in diminuzione rispetto all'anno precedente.

Le competenze acquisite con la laurea sono utilizzate in misura ridotta (25%) o per niente (75%) e la formazione professionale acquisita con la laurea è ritenuta poco (75%) o per niente (25%) adeguata. Il titolo di studio è ritenuto non richiesto ed è però ritenuto utile dal 50% degli intervistati. Dati i settori di occupazione non attinenti con l'agricoltura è difficile trarre conclusioni sull'efficacia del percorso formativo che viene complessivamente definito abbastanza efficace nel 25% dei casi e poco efficace nel restante 75%. Sarebbe essenziale avere informazioni riguardanti il settore lavorativo nel quale sono impiegati coloro che hanno fornito queste risposte (Almalaurea).

Descrizione link: AlmaLaurea Condizione occupazione Laureati

Link inserito: <https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/condizione-occupazionale-laureati>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

15/09/2023

Opinioni enti e imprese con accordi di stage tirocinio curriculare

Dall'anno 2013/14 le aziende che hanno aderito all'accoglienza di tirocinanti di SFN (ora GeSFoV), su iniziativa del dipartimento DAFNE, sono state invitate a compilare un questionario volto ad indagare l'opinione di chi accoglie gli studenti per un periodo di formazione attraverso attività di lavoro. Gli intervistati possono esprimere la loro opinione sull'operato degli studenti rispondendo ad alcuni quesiti e attribuendo un punteggio su una scala che va da 1 a 5.

I dati messi a disposizione dal Dipartimento mostrano un elevato livello di soddisfazione da parte delle aziende nei confronti degli studenti accolti per il tirocinio: la valutazione dell'adeguatezza della preparazione riporta giudizi molto positivi nel 63% dei casi e il punteggio medio è pari a 3.9. Per quanto riguarda i quesiti relativi alle capacità degli studenti (Motivazione, Impegno, Capacità di lavorare in gruppo, Responsabilità) i giudizi sono molto positivi; il valore medio del punteggio è sempre superiore a 4,36 e il punteggio massimo viene raggiunto con percentuali che vanno dal 55 al 64% ed in totale i giudizi positivi sono superiori all'80%.

Per quanto riguarda il livello di formazione raggiunto al termine del tirocinio, viene attribuito il punteggio massimo nel 36% dei casi ed i giudizi positivi raggiungono complessivamente il 73% dei casi; il punteggio medio è pari a 4.

Circa il 55% delle osservazioni espresse dalle aziende ospitanti evidenziano la necessità di un ulteriore periodo di formazione prima di poter ottenere una preparazione adeguata all'ingresso nel mondo del lavoro, a fronte di un 36% delle aziende che ritiene i laureandi pronti per il mondo del lavoro.

Descrizione link: Questionario online Tirocini curriculari

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/servizi-agli-studenti/articolo/tirocini-curriculari>

Pdf inserito: [visualizza](#)